

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo "R. Franceschi"



Piano Triennale
Offerta Formativa



2022/2023

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC R, FRANCESCHI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3135** del **01/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/10/2022** con delibera n. 23*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 22** Aspetti generali
- 28** Traguardi attesi in uscita
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 35** Curricolo di Istituto
- 58** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 103** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 106** Attività previste in relazione al PNSD
- 107** Valutazione degli apprendimenti
- 112** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 120** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 121** Aspetti generali
- 129** Modello organizzativo
- 132** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 134** Reti e Convenzioni attivate
- 135** Piano di formazione del personale docente
- 139** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Territorio e capitale sociale

Trezzano sul Naviglio è un comune del sud-ovest milanese che si affaccia sul Naviglio Grande.

Il comune si trova a pochi chilometri dalla città di Milano; il contesto socio-economico-culturale è ampiamente eterogeneo.

Trezzano è anche un importante crocevia verso il capoluogo milanese.

La scuola si integra nel tessuto socio-culturale ed economico attraverso specifiche proposte didattiche ed educative. L'istituzione scolastica, in questi anni, ha ottenuto pareri molto positivi da parte dell'utenza, soprattutto per le attività laboratoriali che la contraddistinguono e la caratterizzano. Le famiglie degli alunni del nostro Istituto aderiscono con entusiasmo alle proposte educative ad integrazione della progettazione curricolare.

Il nostro Istituto si compone di:

tre plessi di Scuola dell'Infanzia: Beltramini, Giacosa, Boschetto;

tre plessi di Scuola Primaria: Filippo Turati (IV Novembre); Roberto Franceschi (Boschetto); Lelio Basso (Giacosa);

1 plesso di Scuola Secondaria di primo grado Cecco Cuciniello.

La popolazione studentesca presenta un background medio sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria. I vincoli che si presentano sono soprattutto quelli socio-economici.

La presenza di alunni stranieri nel territorio è di circa il 15% di numerose nazionalità diverse. Una criticità consistente è la scarsa-nulla conoscenza della lingua italiana e le risorse minime in termini economici e di personale per una prima alfabetizzazione. La scuola, da quest'anno scolastico, ha finanziato un grande progetto a supporto delle ore di mediazione linguistico-culturale per favorire l'integrazione degli alunni neo arrivati in Italia. E' stato finanziato anche il Progetto dello Sportello Socio Psico Pedagogico per supportare famiglie, docenti e studenti. Ampia anche la proposta progettuale che amplia l'offerta formativa.

Risorse economiche e materiali



La scuola ha ottenuto finanziamenti PON-FESR per acquisto di device. Inoltre, per esigenze di ampliamento

dell'offerta formativa, annualmente l'Istituto, in collaborazione con l'Associazione Genitori

"Noi con voi", con AVIS, e a raccolte punti, si finanziano alcuni dei progetti d'istituto e si acquistano o revisionano gli strumenti informatici e digitali per i vari plessi.

Finanziamenti pubblici statali quest'anno erogati tempestivamente.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC R, FRANCESCHI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC89000V
Indirizzo	VIA CONCORDIA 2/4 TREZZANO SUL NAVIGLIO 20090 TREZZANO SUL NAVIGLIO
Telefono	024456800
Email	MIIC89000V@istruzione.it
Pec	miic89000v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icfranceschi.gov.it

Plessi

INFANZIA L. BASSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA89001Q
Indirizzo	VIA GIACOSA TREZZANO SUL NAVIGLIO 20090 TREZZANO SUL NAVIGLIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via GIACOSA 7 - 20090 TREZZANO SUL NAVIGLIO MI

INFANZIA BELTRAMINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	MIAA89002R
Indirizzo	VIA RIMEMBRANZE TREZZANO SUL NAVIGLIO 20090 TREZZANO SUL NAVIGLIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via RIMEMBRANZE 1 - 20090 TREZZANO SUL NAVIGLIO MI

INFANZIA BOSCHETTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA89003T
Indirizzo	VIA A.CARO TREZZANO SUL NAVIGLIO 20090 TREZZANO SUL NAVIGLIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via A. CARO SNC - 20090 TREZZANO SUL NAVIGLIO MI

PRIMARIA R.FRANCESCHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE890011
Indirizzo	VIA A.CARO TREZZANO SUL NAVIGLIO 20090 TREZZANO SUL NAVIGLIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via A. CARO SNC - 20090 TREZZANO SUL NAVIGLIO MI

Numero Classi	5
Totale Alunni	87

PRIMARIA F. TURATI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE890022



Indirizzo VIA IV NOVEMBRE TREZZANO SUL NAVIGLIO 20090
TREZZANO SUL NAVIGLIO

Edifici

- Via IV NOVEMBRE 2 - 20090 TREZZANO SUL NAVIGLIO MI

Numero Classi 10

Totale Alunni 192

PRIMARIA L. BASSO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MIEE890033

Indirizzo VIA GIACOSA TREZZANO SUL NAVIGLIO 20090
TREZZANO SUL NAVIGLIO

Edifici

- Via GIACOSA 7 - 20090 TREZZANO SUL NAVIGLIO MI

Numero Classi 10

Totale Alunni 179

SEC. I GRADO CECCO CUCINIELLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MIMM89001X

Indirizzo VIA CONCORDIA 2/4 - 20090 TREZZANO SUL
NAVIGLIO

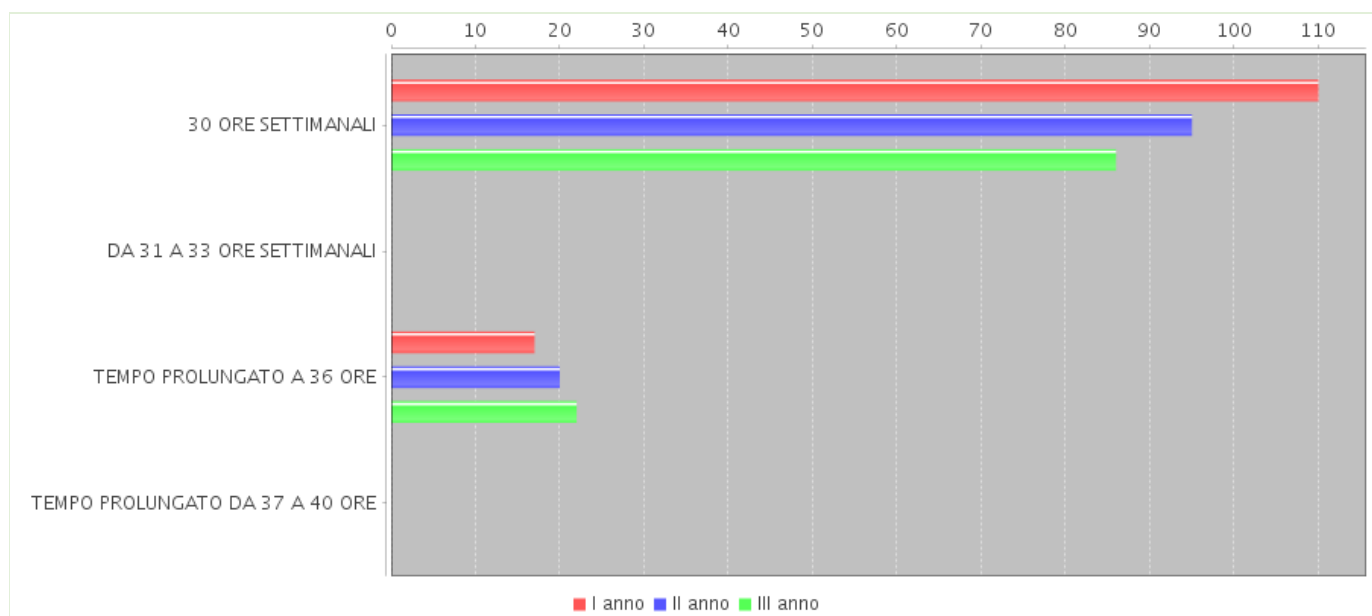
Edifici

- Via CONCORDIA 4 - 20090 TREZZANO SUL NAVIGLIO MI

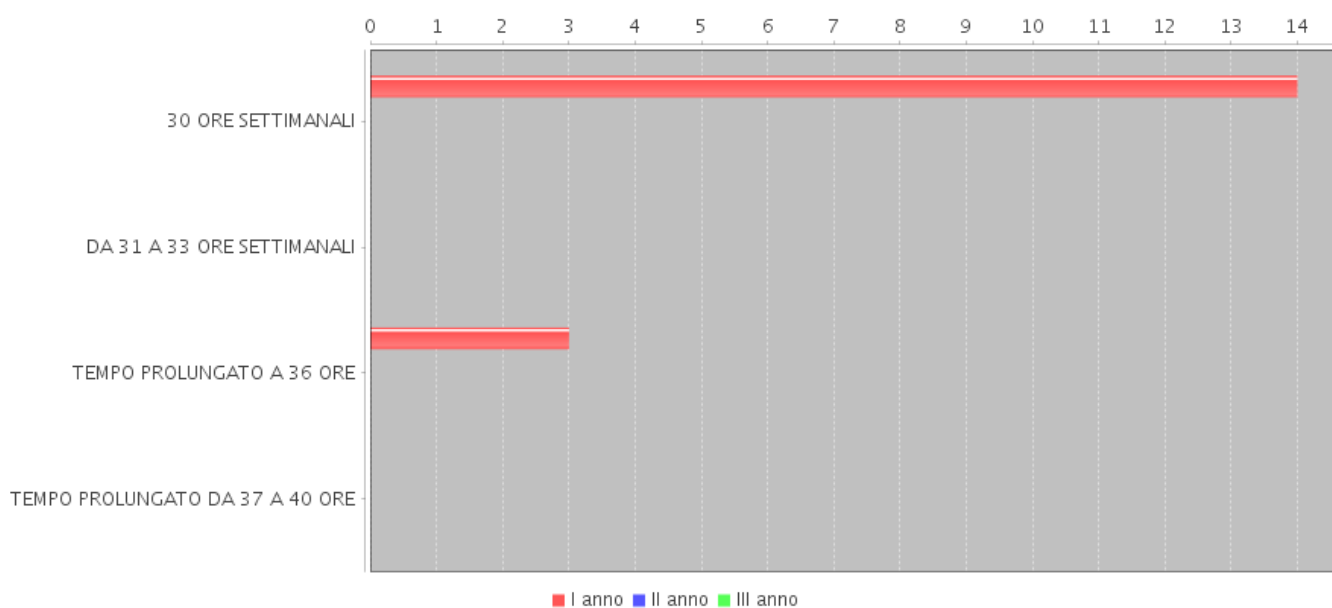
Numero Classi 17

Totale Alunni 350

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	5
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	4
	Musica	1
	Scienze	2
	Aule con uso della LIM	26
	Laboratorio di cucito	1
	Laboratorio di cucina	1
	Grandi atri utilizzati per laboratorio teatrale	4
	Aula di tecnologia	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Pre e post orario	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	155
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	45
	PC e Tablet presenti nelle	2



biblioteche		
Proiettore		2

Approfondimento

I plessi dell'Istituto Franceschi sono caratterizzati da ampi spazi, numerosi atri e scale. La complessità dei plessi rende necessario un potenziamento del numero dei collaboratori scolastici, attualmente in difetto rispetto alle necessità. Anche la presenza di un numero elevato di alunni con disabilità, che rende la nostra scuola inclusiva, fa però emergere la necessità di potenziare il numero dei collaboratori scolastici.

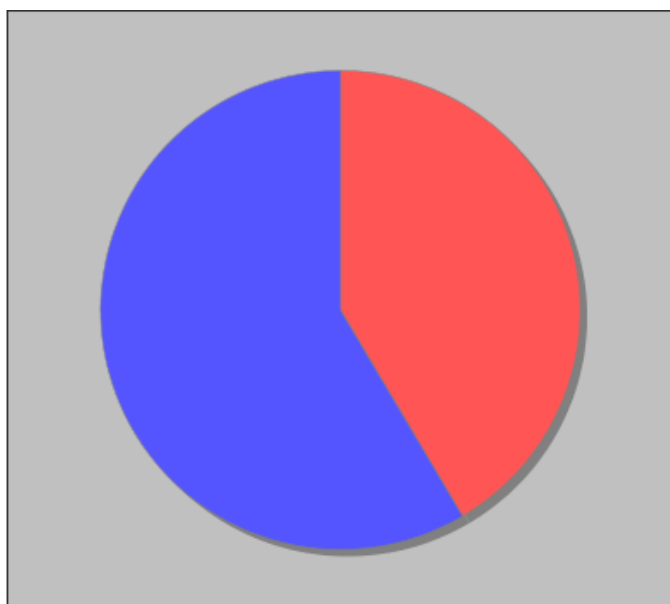


Risorse professionali

Docenti	137
Personale ATA	30

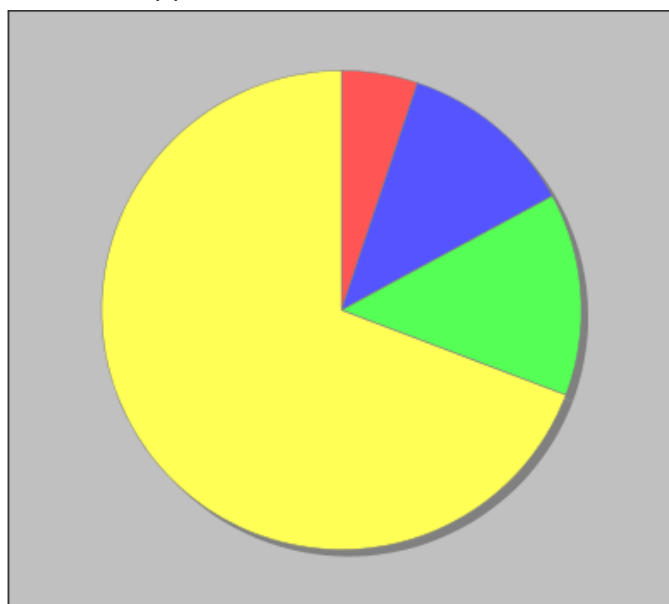
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 83
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 117

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 16
- Piu' di 5 anni - 81



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Mission

L'istituto Franceschi promuovere l'autonomia, l'identità, le competenze, il benessere psicofisico dell'alunno.

Educa al rispetto, alla diversità, alla solidarietà, alla coscienza civile, alla cooperazione. Favorisce la maturazione della coscienza di sé, lo sviluppo della socialità, la conquista della propria identità, l'acquisizione di un livello culturale adeguato, l'alleanza educativa con le famiglie. Persegue lo sviluppo delle tre dimensioni del sapere (sapere, saper fare e saper essere), una valida preparazione di base, le premesse per un'ulteriore istruzione. mette in atto strategie contro la

dispersione scolastica, l'accoglienza e l'integrazione della "diversità". Realizza il progetto di una scuola democratica capace di integrare ed includere le diversità personali e culturali e acquisire, attraverso la cooperazione e la condivisione, l'utilizzo delle potenzialità delle tecnologie per sviluppare competenze cognitive, sociali e relazionali.

Vision

Noi pensiamo a una Scuola che sia non solo il risultato del lavoro degli insegnanti, ma che tenda a un modello educativo e formativo e a una organizzazione che siano condivisi anche dalle altre componenti della scuola stessa: studenti, famiglie,

personale non docente. Tutti possono e devono contribuire a disegnare il modello di scuola che meglio permetta di raggiungere gli obiettivi formativi che ci proponiamo.

Noi lavoriamo per una scuola che:

- sia aperta alla realtà culturale ed economica in cui opera e rafforzi negli studenti la consapevolezza della dimensione europea del proprio processo di crescita culturale;
- favorisca l'integrazione senza discriminazioni;
- metta in primo piano i bisogni degli studenti che si trovano in difficoltà e che necessitano di un aiuto mirato e degli studenti che necessitano di attività di potenziamento per sviluppare al meglio le proprie capacità; valorizzando il potenziale trasformandolo in una risorsa, padroneggiando strategie strumenti e metodologie didattiche.



- sia sensibile verso le problematiche sociali, promuova una cultura di pace e di solidarietà e rifiuti fenomeni di violenza e di prevaricazione sociale e culturale;
- sia attenta alla formazione culturale;
- valorizzi ed incrementi anche le competenze extra-scolastiche degli studenti;
- sostenga le esigenze di aggiornamento del personale sia docente che non docente;
- favorisca la collaborazione tra tutte le sue componenti.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

Conoscere per crescere

Il nostro Istituto intende proporre una Scuola che sia un forte punto di riferimento nel territorio, che favorisca lo “star bene degli alunni con sé, con gli altri nella società e nell’ambiente” e che, potenziando la qualità dell’offerta formativa, sostenga le inclinazioni personali e il superamento dello svantaggio. Tale obiettivo non potrà prescindere da un chiaro riferimento alla nostra carta costituzionale e in particolare all’ articolo 34.

Art. 34: “La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso”.

Il presente documento viene predisposto ai sensi della Legge 107 del 15/07/2015.

Si ispira alle finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate:

- □ Affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza;
- □ innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti;
- □ contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali;



- □ prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica;
- □ realizzazione di una scuola aperta;
- garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea (spagnolo, tedesco, francese), anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content language integrated learning);
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

11) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

12) definizione di un sistema di orientamento che permetta all'alunno scelte mirate e consapevoli.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

PROGETTAZIONE PER COMPETENZE. DIDATTICA PER COMPETENZE. VALUTAZIONE PER COMPETENZE.

Traguardo

Apprendimento significativo, autonomo e responsabile per un maggiore successo formativo degli studenti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: DIDATTICA PER COMPETENZE**

La Scuola si impegnerà ad uniformare ed ampliare la progettazione per competenze, utilizzando metodologie e strategie mirate e ambienti di apprendimento innovativi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

PROGETTAZIONE PER COMPETENZE. DIDATTICA PER COMPETENZE. VALUTAZIONE PER COMPETENZE.

Traguardo

Apprendimento significativo, autonomo e responsabile per un maggiore successo formativo degli studenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare metodologie innovative (Cooperative learning, Learning by doing, Circle Time, Didattica laboratoriale, ecc...), e strumenti per favorire l'apprendimento, la logica e le connessioni interdisciplinari (Lap- Book, Clil) . Elaborare griglie di osservazione e valutazione delle competenze.



○ **Ambiente di apprendimento**

La scuola ha approvato un piano per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Percorso formativo innovativo Scuola Primaria:

Scuola Primaria Giacosa "Lelio Basso" Indirizzo scientifico sperimentale con didattica laboratoriale nell'orto didattico, didattica sperimentale nell'insegnamento delle scienze. in collaborazione con Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Scuola Primaria IV Novembre plesso "Turati" Indirizzo artistico con progetti mirati al potenziamento delle arti e della musica.

Scuola Primaria Boschetto Indirizzo a potenziamento informatico e Coding.

Alla Scuola Secondaria aree di innovazione relative a:

Laboratorio di potenziamento musicale;

Laboratorio STEM;

Laboratorio a potenziamento linguistico con certificazioni Cambridge.

La scuola vuole favorire il successo formativo di ciascuno studente e alle competenze trasversali, pertanto promuove l'utilizzo di metodologie innovative; progetti di continuità tra ordini di scuola; possibilità di studio di diverse lingue straniere (inglese, tedesco, spagnolo, francese); potenziamento dell'offerta formativa con proposte progettuali ampie.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Numerosi docenti dell'Istituto propongono una Didattica Laboratoriale, partendo da esperienze concrete per raggiungere un livello di apprendimento significativo, che permetta all'alunno di costruire le proprie competenze.

Vengono attuate metodologie innovative come: Learning by Doing; Modelling; Flipped Classroom; Cooperative Learning; Peer Tutoring; Brainstorming; Problem Solving; Circle Time.

L'alunno è considerato centrale nel processo di insegnamento e apprendimento, per i docenti dell'Istituto è di fondamentale importanza perseguire il successo formativo di ciascun alunno.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il nostro Istituto correda ed amplia l'Offerta Formativa con numerosi progetti, presenti nel PTOF nella sezione specifica.

Di notevole rilevanza sono le dotazioni informatiche: PC, Tablet, Lim, Video Proiettori, che permettono l'uso quotidiano delle TIC nella didattica. Quasi tutte le classi dell'Istituto sono Corredate di una LIM e del PC ad essa collegato.

○ CONTINUITA'

La continuità tra ordini di scuola è un punto di forza del nostro Istituto Comprensivo, a partire dal Progetto Continuità Nido-Scuola dell'Infanzia, proseguendo con il Progetto Accoglienza tra le classi quarte della Scuola Primaria e gli alunni di cinque anni della Scuola dell'Infanzia, per concludersi per quanto concerne il nostro ciclo di istruzione con Giornate di Accoglienza per gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria con gli alunni e gli insegnanti della Scuola Secondaria di primo grado.

Per gli alunni del terzo anno della Scuola Secondaria di primo grado viene curato, dagli insegnanti di concerto con la famiglia, l'orientamento per la prosecuzione degli studi.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il nostro Istituto Comprensivo è stato selezionato tra le scuole finanziabili dai fondi del PNRR.

Next Generation Classrooms è il titolo della prima azione del “Piano Scuola 4.0” che prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule in ambienti innovativi di apprendimento. Le comunità scolastiche del primo e del secondo ciclo progetteranno e realizzeranno ambienti fisici e digitali di apprendimento (on life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisico e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale costituisce l'elemento operativo di base per l'Istituto Comprensivo, in quanto favorisce la continuità fra i tre ordini di scuola e rappresenta un elemento unificante del sistema. E' da considerarsi aperto a continui aggiornamenti. E' da intendersi quale quadro di riferimento progettuale che consente di realizzare un insegnamento efficace ed adeguato agli alunni nel rispetto degli indirizzi nazionali/europei e delle scelte locali. In particolare attraverso il Curricolo le scuole e i docenti realizzano la piena autonomia negli assetti pedagogici, didattici, metodologici, organizzativi. Il Curricolo Verticale consente di tradurre e concretizzare gli obiettivi nazionali in percorsi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni valorizzando le diversità e promuovendo le potenzialità di ciascuno, attraverso proposte utili al raggiungimento del successo formativo.

SCUOLA DELL'INFANZIA

CURRICOLO DI SCUOLA

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono la curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti a sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Nella scuola i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario (dalle Indicazioni Nazionali per il

Curricolo 2012).

La scuola dell'infanzia, si pone come finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Tali finalità convergono all'interno dei cinque campi di esperienza.



Sviluppo delle competenze trasversali

Le "Indicazioni per il curricolo" per la Scuola dell'Infanzia sono indirizzate a promuovere specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze all'interno dei 5 campi di esperienze:

1. Il sé e l'altro.
2. Il corpo in movimento.
3. Linguaggi, creatività, espressione.
4. I discorsi e le parole.
5. La conoscenza del mondo.

I campi di esperienza sono trasversali e complementari tra loro, permettono al bambino di comprendere la realtà partendo dall'esperienza e dal proprio sé.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza (Educazione Civica)

Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza, valorizzando la vita di relazione, scoprendo gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo natura.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le nuove Indicazioni Nazionali tracciano le linee e i criteri per il conseguimento delle finalità formative e degli obiettivi di apprendimento. La progettazione curricolare, affidata alle scuole nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, fa riferimento a tali Indicazioni. La costruzione del curricolo è un processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispose il Curricolo all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa nel rispetto delle finalità dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica promuove l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai



saperi disciplinari. Le discipline vengono raggruppate in tre grandi aree: □ linguistico-espressiva, storico-geografica, □ matematico-scientifico-tecnologica.

Il Curricolo Verticale costituisce l'elemento operativo di base per l'Istituto Comprensivo, in quanto favorisce la continuità fra i tre ordini di Scuola e rappresenta un elemento unificante del sistema. E' da considerarsi aperto a continui aggiornamenti. E' da intendersi quale quadro di riferimento progettuale che consente di realizzare un insegnamento efficace ed adeguato agli alunni nel rispetto degli indirizzi nazionali/europei e delle scelte locali. In particolare attraverso il curricolo le scuole e i docenti realizzano la piena autonomia negli assetti pedagogici, didattici, metodologici, organizzativi. Il Curricolo Verticale consente di tradurre e concretizzare gli obiettivi nazionali in percorsi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni valorizzando le diversità e promuovendo le potenzialità di ciascuno, attraverso proposte utili al raggiungimento del successo formativo. Il Curricolo Verticale per Competenze dell'Istituto è organizzato per Dipartimenti Culturali sinergicamente connessi: Area Linguistico – Artistico – Espressiva (Italiano, Lingue Comunitarie, Musica, Arte e Immagine, Corpo – Movimento – Sport); Area Storico - Geografica (Storia, Geografia, Educazione Civica); Area Matematico – Scientifica – Tecnologica (Matematica, Scienze Naturali e Sperimentali, Tecnologia) Educazione Civica.

Particolare attenzione è rivolta: □ allo studio e riflessione tra docenti della stessa disciplina (analisi epistemologica: linguaggi, strumenti e metodi); □ alla ricerca di connessioni tra i saperi disciplinari; □ alla collaborazione tra docenti organizzati autonomamente in aree culturali; □ alla costruzione di ambienti di apprendimento idonei a favorire la crescita consapevole dei ragazzi in funzione di un processo condiviso dei traguardi di competenza per definire il grado di conoscenze, abilità e capacità o alla definizione di criteri e indici di valutazione.

Sviluppo delle competenze trasversali

E' auspicabile porre le condizioni per creare un "ambiente di apprendimento" che, partendo dalle caratteristiche personali e dalle potenzialità di ciascuno (capacità), offra una varietà di esperienze formative che stimolino l'acquisizione di conoscenze ed abilità (sapere e fare), al fine di trasformarle in vere e proprie competenze (saper-fare in contesti diversi), intese come un bagaglio personale sempre in evoluzione e sempre rinnovabile, in funzione di una formazione (formare in azione) permanente e sostenibile. L'offerta formativa avrà lo scopo di aiutare l'alunno a trovare la motivazione e la modalità nel costruire il proprio sapere in un'ottica di formazione integrale, che tenga conto dello sviluppo armonico della persona nelle sue varie dimensioni. Gli ambienti di apprendimento verranno progettati considerando in modo sinergico le Aree Culturali o Disciplinari o Esperienziali o Relazionali e, attraverso prove appropriate e contestualizzate, si andrà a verificare il grado di sviluppo delle competenze acquisite (saper trasferire saperi e abilità in contesti reali),



organizzando la proposta didattica formativa in Unità di Apprendimento Disciplinari e Pluridisciplinari.

CURRICOLO PER COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI CITTADINANZA

1. Comunicazione nella madrelingua

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti:

sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

2. Comunicazione nelle lingue straniere

Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

3. Competenze matematiche

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

4. Competenza digitale

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

5. Imparare a imparare

Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.

Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

6. Competenze sociali e civiche



Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione.

Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

8. Consapevolezza ed espressione culturale

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed

antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

CONTINUITA'

La continuità tra ordini di scuola è un punto di forza del nostro Istituto Comprensivo, a partire dal Progetto Continuità Nido-Scuola dell'Infanzia, proseguendo con il Progetto Accoglienza tra le classi quarte della Scuola Primaria e gli alunni di cinque anni della Scuola dell'Infanzia, per concludersi per quanto concerne il nostro ciclo di istruzione con Giornate di Accoglienza per gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria con gli alunni e gli insegnanti della Scuola Secondaria di primo grado.

Per gli alunni del terzo anno della Scuola Secondaria di primo grado viene curato, dagli insegnanti di concerto con la famiglia, l'orientamento per la prosecuzione degli studi.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA L. BASSO	MIAA89001Q
INFANZIA BELTRAMINI	MIAA89002R
INFANZIA BOSCHETTO	MIAA89003T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA R.FRANCESCHI	MIEE890011
PRIMARIA F. TURATI	MIEE890022
PRIMARIA L. BASSO	MIEE890033

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SEC. I GRADO CECCO CUCINIELLO	MIMM89001X



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA L. BASSO MIAA89001Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA BELTRAMINI MIAA89002R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA BOSCHETTO MIAA89003T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA R.FRANCESCHI MIEE890011

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA F. TURATI MIEE890022

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA L. BASSO MIEE890033

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SEC. I GRADO CECCO CUCINIELLO
MIMM89001X**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



L'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa. Alla luce di quanto premesso, il Collegio dei Docenti ha approvato la revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. Nello specifico all'interno del curricolo di istituto, è stato inserito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.



Curricolo di Istituto

IC R, FRANCESCHI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

https://drive.google.com/file/d/19PePGzXRDvrbeJ5Fv2N-UOEDuvvVFZpP/view?usp=share_link

Allegato:

Curricolo Verticale IC Franceschi.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Giornate a tema

Partecipazione a giornate a tema relative all'inclusione e alla valorizzazione delle diversità.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA L. BASSO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono la curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti a sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Nella scuola i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario (dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012). La scuola dell'infanzia, si pone come finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Tali finalità convergono all'interno dei cinque campi di esperienza. CAMPI DI ESPERIENZA □ IL SE' E L'ALTRO □ IL CORPO E IL MOVIMENTO □ IMMAGINI, SUONI, COLORI □ I DISCORSI E LE PAROLE □ LA CONOSCENZA DEL MONDO



Allegato:

Curricolo Verticale IC Franceschi.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale costituisce l'elemento operativo di base per l'Istituto Comprensivo, in quanto favorisce la continuità fra i tre ordini di Scuola e rappresenta un elemento unificante del sistema. E' da considerarsi aperto a continui aggiornamenti. E' da intendersi quale quadro di riferimento progettuale che consente di realizzare un insegnamento efficace ed adeguato agli alunni nel rispetto degli indirizzi nazionali/europei e delle scelte locali. In particolare attraverso il curricolo le scuole e i docenti realizzano la piena autonomia negli assetti pedagogici, didattici, metodologici, organizzativi. Il Curricolo Verticale consente di tradurre e concretizzare gli obiettivi nazionali in percorsi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni valorizzando le diversità e promuovendo le potenzialità di ciascuno, attraverso proposte utili al raggiungimento del successo formativo.

Allegato:

Curricolo Verticale IC Franceschi.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le "Indicazioni per il curricolo" per la Scuola dell'Infanzia sono indirizzate a promuovere specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze all'interno dei 5 campi di esperienze: 1. Il sé e l'altro. 2. Il corpo in movimento. 3. Linguaggi, creatività, espressione. 4. I discorsi e le parole. 5. La conoscenza del mondo. I campi di esperienza sono trasversali e complementari tra loro, permettono al bambino di comprendere la realtà partendo



dall'esperienza e dal proprio sé.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza, valorizzando la vita di relazione, scoprendo gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA BELTRAMINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono la curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti a sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Nella scuola i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario (dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012). La scuola dell'infanzia, si pone come finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Tali finalità convergono



all'interno dei cinque campi di esperienza. CAMPI DI ESPERIENZA □ IL SE' E L'ALTRO □ IL CORPO E IL MOVIMENTO □ IMMAGINI, SUONI, COLORI □ I DISCORSI E LE PAROLE □ LA CONOSCENZA DEL MONDO

Allegato:

Curricolo Verticale IC Franceschi.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale costituisce l'elemento operativo di base per l'Istituto Comprensivo, in quanto favorisce la continuità fra i tre ordini di Scuola e rappresenta un elemento unificante del sistema. E' da considerarsi aperto a continui aggiornamenti. E' da intendersi quale quadro di riferimento progettuale che consente di realizzare un insegnamento efficace ed adeguato agli alunni nel rispetto degli indirizzi nazionali/europei e delle scelte locali. In particolare attraverso il curricolo le scuole e i docenti realizzano la piena autonomia negli assetti pedagogici, didattici, metodologici, organizzativi. Il Curricolo Verticale consente di tradurre e concretizzare gli obiettivi nazionali in percorsi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni valorizzando le diversità e promuovendo le potenzialità di ciascuno, attraverso proposte utili al raggiungimento del successo formativo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le "Indicazioni per il curricolo" per la Scuola dell'Infanzia sono indirizzate a promuovere specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze all'interno dei 5 campi di esperienze: 1. Il sé e l'altro. 2. Il corpo in movimento. 3. Linguaggi, creatività, espressione. 4. I discorsi e le parole. 5. La conoscenza del mondo. I campi di esperienza sono trasversali e complementari tra loro, permettono al bambino di comprendere la realtà partendo dall'esperienza e dal proprio sé.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza, valorizzando la vita di relazione, scoprendo gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA BOSCHETTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono la curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti a sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Nella scuola i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario (dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012). La scuola dell'infanzia, si pone come finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Tali finalità convergono all'interno dei cinque campi di esperienza. CAMPI DI ESPERIENZA □ IL SE' E L'ALTRO □ IL CORPO E IL MOVIMENTO □ IMMAGINI, SUONI, COLORI □ I DISCORSI E LE PAROLE □ LA CONOSCENZA DEL MONDO



Allegato:

Curricolo Verticale IC Franceschi.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale costituisce l'elemento operativo di base per l'Istituto Comprensivo, in quanto favorisce la continuità fra i tre ordini di Scuola e rappresenta un elemento unificante del sistema. E' da considerarsi aperto a continui aggiornamenti. E' da intendersi quale quadro di riferimento progettuale che consente di realizzare un insegnamento efficace ed adeguato agli alunni nel rispetto degli indirizzi nazionali/europei e delle scelte locali. In particolare attraverso il curricolo le scuole e i docenti realizzano la piena autonomia negli assetti pedagogici, didattici, metodologici, organizzativi. Il Curricolo Verticale consente di tradurre e concretizzare gli obiettivi nazionali in percorsi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni valorizzando le diversità e promuovendo le potenzialità di ciascuno, attraverso proposte utili al raggiungimento del successo formativo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le "Indicazioni per il curricolo" per la Scuola dell'Infanzia sono indirizzate a promuovere specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze all'interno dei 5 campi di esperienze: 1. Il sé e l'altro. 2. Il corpo in movimento. 3. Linguaggi, creatività, espressione. 4. I discorsi e le parole. 5. La conoscenza del mondo. I campi di esperienza sono trasversali e complementari tra loro, permettono al bambino di comprendere la realtà partendo dall'esperienza e dal proprio sé.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza, valorizzando la vita di relazione, scoprendo gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti



attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA R.FRANCESCHI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Le nuove Indicazioni Nazionali tracciano le linee e i criteri per il conseguimento delle finalità formative e degli obiettivi di apprendimento. La progettazione curricolare, affidata alle scuole nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, fa riferimento a tali Indicazioni. La costruzione del curricolo è un processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone il Curricolo all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa nel rispetto delle finalità dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica promuove l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari. Le discipline vengono raggruppate in tre grandi aree: □ linguistico-espressiva □ storico-geografica □ matematico-scientifico-tecnologica. Nel nostro Istituto il curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo che si sviluppa dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado.

Allegato:

Curricolo Verticale IC Franceschi.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale costituisce l'elemento operativo di base per l'Istituto Comprensivo, in quanto favorisce la continuità fra i tre ordini di Scuola e rappresenta un elemento unificante del sistema. E' da considerarsi aperto a continui aggiornamenti. E' da intendersi quale quadro di riferimento progettuale che consente di realizzare un insegnamento efficace ed adeguato agli alunni nel rispetto degli indirizzi nazionali/europei e delle scelte locali. In particolare attraverso il curricolo le scuole e i docenti realizzano la piena autonomia negli assetti pedagogici, didattici, metodologici, organizzativi. Il Curricolo Verticale consente di tradurre e concretizzare gli obiettivi nazionali in percorsi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni valorizzando le diversità e promuovendo le potenzialità di ciascuno, attraverso proposte utili al raggiungimento del successo formativo. Il Curricolo Verticale per Competenze dell'Istituto è organizzato per



Aree Culturali sinergicamente connesse: Area Linguistico – Artistico – Espressiva (Italiano, Lingue Comunitarie, Musica, Arte e Immagine, Corpo – Movimento – Sport); Area Storico - Geografica (Storia, Geografia, Cittadinanza e Costituzione); Area Matematico – Scientifica – Tecnologica (Matematica, Scienze Naturali e Sperimentali, Tecnologia). Particolare attenzione è rivolta: □ allo studio e riflessione tra docenti della stessa disciplina (analisi epistemologica: linguaggi, strumenti e metodi); □ alla ricerca di connessioni tra i saperi disciplinari; □ alla collaborazione tra docenti organizzati autonomamente in aree culturali; □ alla costruzione di ambienti di apprendimento idonei a favorire la crescita consapevole dei ragazzi in funzione di un processo condiviso dei traguardi di competenza per definire il grado di conoscenze, abilità e capacità o alla definizione di criteri e indici di valutazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

E' auspicabile porre le condizioni per creare un "ambiente di apprendimento" che, partendo dalle caratteristiche personali e dalle potenzialità di ciascuno (capacità), offra una varietà di esperienze formative che stimolino l'acquisizione di conoscenze ed abilità (sapere e fare), al fine di trasformarle in vere e proprie competenze (saper-fare in contesti diversi), intese come un bagaglio personale sempre in evoluzione e sempre rinnovabile, in funzione di una formazione (formare in azione) permanente e sostenibile. L'offerta formativa avrà lo scopo di aiutare l'alunno a trovare la motivazione e la modalità nel costruire il proprio sapere in un'ottica di formazione integrale, che tenga conto dello sviluppo armonico della persona nelle sue varie dimensioni. Gli ambienti di apprendimento verranno progettati considerando in modo sinergico le Aree Culturali o Disciplinari o Esperienziali o Relazionali e, attraverso prove appropriate e contestualizzate, si andrà a verificare il grado di sviluppo delle competenze acquisite (saper trasferire saperi e abilità in contesti reali), organizzando la proposta didattica formativa in Unità di Apprendimento Disciplinari e Pluridisciplinari.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CURRICOLO PER COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI CITTADINANZA – SCUOLA PRIMARIA 1. Comunicazione nella madrelingua Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. 2. Comunicazione nelle lingue straniere



Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER).

3. Competenze matematiche Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

4. Competenza digitale Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

5. Imparare a imparare Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

6. Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

8. Consapevolezza ed espressione culturale Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.



Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA F. TURATI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Le nuove Indicazioni Nazionali tracciano le linee e i criteri per il conseguimento delle finalità formative e degli obiettivi di apprendimento. La progettazione curricolare, affidata alle scuole nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, fa riferimento a tali Indicazioni. La costruzione del curricolo è un processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone il Curricolo all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa nel rispetto delle finalità dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica promuove l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari. Le discipline vengono raggruppate in tre grandi aree: □ linguistico-espressiva □ storico-geografica □ matematico-scientifico-tecnologica Nel nostro Istituto il curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo che si sviluppa dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado.

Allegato:

Curricolo Verticale IC Franceschi.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale costituisce l'elemento operativo di base per l'Istituto Comprensivo, in quanto favorisce la continuità fra i tre ordini di Scuola e rappresenta un elemento unificante del sistema. E' da considerarsi aperto a continui aggiornamenti. E' da intendersi quale quadro di riferimento progettuale che consente di realizzare un insegnamento efficace ed adeguato agli alunni nel rispetto degli indirizzi nazionali/europei e delle scelte locali. In particolare attraverso il curricolo le scuole e i docenti realizzano la piena autonomia negli assetti pedagogici, didattici, metodologici, organizzativi. Il Curricolo Verticale consente di tradurre e concretizzare gli obiettivi nazionali in percorsi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni valorizzando le diversità e promuovendo le potenzialità di ciascuno, attraverso proposte utili al raggiungimento del successo formativo. Il Curricolo Verticale per Competenze dell'Istituto è organizzato per Aree Culturali sinergicamente connesse: Area Linguistico – Artistico – Espressiva (Italiano, Lingue Comunitarie, Musica, Arte e Immagine, Corpo – Movimento – Sport); Area Storico - Geografica (Storia, Geografia, Cittadinanza e Costituzione); Area Matematico – Scientifica – Tecnologica (Matematica, Scienze Naturali e Sperimentali, Tecnologia). Particolare attenzione è rivolta: □ allo studio e riflessione tra docenti della stessa disciplina (analisi epistemologica: linguaggi, strumenti e metodi); □ alla ricerca di connessioni tra i saperi disciplinari; □ alla collaborazione tra docenti organizzati autonomamente in aree culturali; □ alla costruzione di ambienti di apprendimento idonei a favorire la crescita consapevole dei



ragazzi in funzione di un processo condiviso dei traguardi di competenza per definire il grado di conoscenze, abilità e capacità o alla definizione di criteri e indici di valutazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

E' auspicabile porre le condizioni per creare un "ambiente di apprendimento" che, partendo dalle caratteristiche personali e dalle potenzialità di ciascuno (capacità), offra una varietà di esperienze formative che stimolino l'acquisizione di conoscenze ed abilità (sapere e fare), al fine di trasformarle in vere e proprie competenze (saper-fare in contesti diversi), intese come un bagaglio personale sempre in evoluzione e sempre rinnovabile, in funzione di una formazione (formare in azione) permanente e sostenibile. L'offerta formativa avrà lo scopo di aiutare l'alunno a trovare la motivazione e la modalità nel costruire il proprio sapere in un'ottica di formazione integrale, che tenga conto dello sviluppo armonico della persona nelle sue varie dimensioni. Gli ambienti di apprendimento verranno progettati considerando in modo sinergico le Aree Culturali o Disciplinari o Esperienziali o Relazionali e, attraverso prove appropriate e contestualizzate, si andrà a verificare il grado di sviluppo delle competenze acquisite (saper trasferire saperi e abilità in contesti reali), organizzando la proposta didattica formativa in Unità di Apprendimento Disciplinari e Pluridisciplinari.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CURRICOLO PER COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI CITTADINANZA – SCUOLA PRIMARIA 1. Comunicazione nella madrelingua Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. 2. Comunicazione nelle lingue straniere Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER). 3. Competenze matematiche Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. 4. Competenza digitale Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale,



anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. 5. Imparare a imparare Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio. 6. Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse. 8. Consapevolezza ed espressione culturale Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA L. BASSO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Le nuove Indicazioni Nazionali tracciano le linee e i criteri per il conseguimento delle finalità formative e degli obiettivi di apprendimento. La progettazione curricolare, affidata alle scuole



nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, fa riferimento a tali Indicazioni. La costruzione del curricolo è un processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone il Curricolo all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa nel rispetto delle finalità dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica promuove l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari. Le discipline vengono raggruppate in tre grandi aree: □ linguistico-espressiva □ storico-geografica □ matematico-scientifico-tecnologica Nel nostro Istituto il curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo che si sviluppa dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado.

Allegato:

Curricolo Verticale IC Franceschi.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale costituisce l'elemento operativo di base per l'Istituto Comprensivo, in quanto favorisce la continuità fra i tre ordini di Scuola e rappresenta un elemento unificante del sistema. E' da considerarsi aperto a continui aggiornamenti. E' da intendersi quale quadro di riferimento progettuale che consente di realizzare un insegnamento efficace ed adeguato agli alunni nel rispetto degli indirizzi nazionali/europei e delle scelte locali. In particolare attraverso il curricolo le scuole e i docenti realizzano la piena autonomia negli assetti pedagogici, didattici, metodologici, organizzativi. Il Curricolo Verticale consente di tradurre e concretizzare gli obiettivi nazionali in percorsi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni valorizzando le diversità e promuovendo le potenzialità di ciascuno, attraverso proposte utili al raggiungimento del successo formativo. Il Curricolo Verticale per Competenze dell'Istituto è organizzato per Aree Culturali sinergicamente connesse: Area Linguistico - Artistico - Espressiva (Italiano, Lingue Comunitarie, Musica, Arte e Immagine, Corpo - Movimento - Sport); Area Storico - Geografica (Storia, Geografia, Cittadinanza e Costituzione); Area Matematico - Scientifica - Tecnologica (Matematica, Scienze Naturali e Sperimentali, Tecnologia). Particolare attenzione è rivolta: □ allo studio e riflessione tra docenti della stessa disciplina (analisi epistemologica: linguaggi, strumenti e metodi); □ alla ricerca di connessioni tra i saperi disciplinari; □ alla collaborazione tra docenti organizzati autonomamente in aree culturali; □ alla costruzione di ambienti di apprendimento idonei a favorire la crescita consapevole dei ragazzi in funzione di un processo condiviso dei traguardi di competenza per definire il grado di conoscenze, abilità e capacità o alla definizione di criteri e indici di valutazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

E' auspicabile porre le condizioni per creare un "ambiente di apprendimento" che, partendo dalle caratteristiche personali e dalle potenzialità di ciascuno (capacità), offra una varietà di esperienze formative che stimolino l'acquisizione di conoscenze ed abilità (sapere e fare), al fine di trasformarle in vere e proprie competenze (saper-fare in contesti diversi), intese come un bagaglio personale sempre in evoluzione e sempre rinnovabile, in funzione di una



formazione (formare in azione) permanente e sostenibile. L'offerta formativa avrà lo scopo di aiutare l'alunno a trovare la motivazione e la modalità nel costruire il proprio sapere in un'ottica di formazione integrale, che tenga conto dello sviluppo armonico della persona nelle sue varie dimensioni. Gli ambienti di apprendimento verranno progettati considerando in modo sinergico le Aree Culturali o Disciplinari o Esperienziali o Relazionali e, attraverso prove appropriate e contestualizzate, si andrà a verificare il grado di sviluppo delle competenze acquisite (saper trasferire saperi e abilità in contesti reali), organizzando la proposta didattica formativa in Unità di Apprendimento Disciplinari e Pluridisciplinari.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CURRICOLO PER COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI CITTADINANZA – SCUOLA PRIMARIA

1. Comunicazione nella madrelingua Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
2. Comunicazione nelle lingue straniere Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER).
3. Competenze matematiche Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
4. Competenza digitale Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
5. Imparare a imparare Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.
6. Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e



nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse. 8. Consapevolezza ed espressione culturale Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Dettaglio Curricolo plesso: SEC. I GRADO CECCO CUCINIELLO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Le nuove Indicazioni Nazionali tracciano le linee e i criteri per il conseguimento delle finalità formative e degli obiettivi di apprendimento. La progettazione curricolare, affidata alle scuole nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, fa riferimento a tali Indicazioni. La costruzione del curricolo è un processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone il Curricolo all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa nel rispetto delle finalità dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica promuove l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari. Le discipline vengono raggruppate in tre grandi aree: □ linguistico-espressiva □ storico-geografica □ matematico-scientifico-tecnologica Nel



nostro Istituto il curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo che si sviluppa dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado.

Allegato:

Curricolo Verticale IC Franceschi.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale costituisce l'elemento operativo di base per l'Istituto Comprensivo, in quanto favorisce la continuità fra i tre ordini di Scuola e rappresenta un elemento unificante del sistema. E' da considerarsi aperto a continui aggiornamenti. E' da intendersi quale quadro di riferimento progettuale che consente di realizzare un insegnamento efficace ed adeguato agli alunni nel rispetto degli indirizzi nazionali/europei e delle scelte locali. In particolare attraverso il curricolo le scuole e i docenti realizzano la piena autonomia negli assetti pedagogici, didattici, metodologici, organizzativi. Il Curricolo Verticale consente di tradurre e concretizzare gli obiettivi nazionali in percorsi funzionali alla realizzazione del



diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni valorizzando le diversità e promuovendo le potenzialità di ciascuno, attraverso proposte utili al raggiungimento del successo formativo. Il Curricolo Verticale per Competenze dell'Istituto è organizzato per Aree Culturali sinergicamente connesse: Area Linguistico – Artistico – Espressiva (Italiano, Lingue Comunitarie, Musica, Arte e Immagine, Corpo – Movimento – Sport); Area Storico - Geografica (Storia, Geografia, Cittadinanza e Costituzione); Area Matematico – Scientifica – Tecnologica (Matematica, Scienze Naturali e Sperimentali, Tecnologia). Particolare attenzione è rivolta: □ allo studio e riflessione tra docenti della stessa disciplina (analisi epistemologica: linguaggi, strumenti e metodi); □ alla ricerca di connessioni tra i saperi disciplinari; □ alla collaborazione tra docenti organizzati autonomamente in aree culturali; □ alla costruzione di ambienti di apprendimento idonei a favorire la crescita consapevole dei ragazzi in funzione di un processo condiviso dei traguardi di competenza per definire il grado di conoscenze, abilità e capacità o alla definizione di criteri e indici di valutazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Gli studenti e le studentesse svolgono un graduale approfondimento dei contenuti affrontati durante la Scuola Primaria; maturano processi cognitivi, relazionali ed organizzativi che li condurranno verso lo sviluppo delle competenze e traguardi delineati a livello europeo e nel pieno rispetto della disciplina trasversale di cittadinanza e costituzione. Inoltre saranno delineate le condizioni per creare un “ambiente di apprendimento” che, partendo dalle caratteristiche personali e dalle potenzialità di ciascuno (capacità), offra una varietà di esperienze formative che stimolino l’acquisizione di conoscenze ed abilità (sapere e fare), al fine di trasformarle in vere e proprie competenze (saper-fare in contesti diversi), intese come un bagaglio personale sempre in evoluzione e sempre rinnovabile, in funzione di una formazione (formare in azione) permanente e sostenibile. L’offerta formativa avrà lo scopo di aiutare l’alunno a trovare la motivazione e la modalità nel costruire il proprio sapere in un’ottica di formazione integrale, che tenga conto dello sviluppo armonico della persona nelle sue varie dimensioni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CURRICOLO PER COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI CITTADINANZA 1. Comunicazione nella madrelingua Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le



esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. 2. Comunicazione nelle lingue straniere Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER). 3. Competenze matematiche Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. 4. Competenza digitale Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. 5. Imparare a imparare Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio. 6. Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse. 8. Consapevolezza ed espressione culturale Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Scuola Secondaria di primo grado Progetto Valorizzazione del merito degli alunni

Festa diplomi assegnazione borse di studio AVIS

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Premiare e valorizzare le eccellenze.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Aule con uso della LIM
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Scuola Secondaria di primo grado Progetto Orto didattico

Finalità: Area affettiva: accettare di essere protagonista attivo cogliere la sfida di "agire in situazione" cercare di migliorare, perseguendo livelli superiori di competenza porre gli studenti in situazione che li rende davvero protagonisti abituare a fare e a motivare scelte Area cognitiva: imparare a utilizzare le conoscenze per affrontare problemi nuovi favorire l'interdisciplinarietà Area sociale: agire in modo autonomo operando e giustificando scelte educare a individuare problemi e a cercare strategie per risolverli collaborare con i compagni creare occasioni di lavoro "cooperativo". incentivare la progettualità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Finalità del progetto è l'inclusione in contesto di didattica attiva e laboratoriale degli studenti con BES e con svantaggio socio linguistico culturale. Gli studenti interessati dal progetto, sperimenteranno a livello scientifico l'osservazione diretta e partecipata della natura e della stagionalità dei prodotti dell'orto, miglioreranno nell'uso della L2, potranno prendersi cura delle piante del parco piantumate lo scorso anno, diventeranno tutor dei compagni nelle semine e raccolte di prodotti orticoli. Saranno protagonisti attivi del progetto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

ORTO DIDATTICO

Aule

ORTO DIDATTICO E SERRA

Approfondimento

Destinatari: alunni BES dell'Istituto certificati e non, segnalati dai consigli di classe

Organizzazione: 2 ore settimanali



Spazi: Orto ricavato all'interno del giardino della scuola; nel periodo invernale serra collocata in un'atrio della scuola.

● Scuola Secondaria di primo grado Progetto Affettività

*Eventuali chiarimenti delle perplessità rimaste dopo le spiegazioni e lo studio dell'argomento svolto dal docente di scienze e ulteriori precisazioni, se necessario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

*Acquisizione di competenze adeguate. *Svolgimento della tematica in classe tramite questionari o giochi. Ulteriori incontri con specialisti del Consultorio e dell'ASL.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Destinatari: alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado .

● Scuola Primaria Progetto Attività Motoria

Oggi l'attività motoria è tenuta in grande considerazione poiché ha un grande potenziale



formativo e lo sport è una delle modalità che favorisce l'inclusione, poiché rappresenta un processo attraverso il quale tutti gli alunni di qualsiasi etnia, cultura, classe sociale, linguaggio e capacità vengono posti in condizione di avere uguali opportunità di crescita e di sviluppo, di espressione personale, di affermazione e di consapevolezza delle proprie potenzialità e delle proprie capacità. Lo sport è un mezzo per lo sviluppo dell'autostima, della realizzazione personale e dell'integrazione. E' pensato come un'attività rivolta a tutti, sia diversamente abili che normodotati, con l'obiettivo di fare attività fisica in maniera ludica, nel rispetto delle proprie caratteristiche, delle proprie capacità, delle proprie potenzialità, nel rispetto delle persone e delle regole ma soprattutto, nel confronto diretto, avendo in tal modo l'opportunità di costruire le prime importanti relazioni sociali. Ciò permette a ciascuno di affrontare sfide adeguate alle proprie possibilità, prove che risultano stimolanti e non demotivanti, sensibilizzando, in tal modo, i normodotati al rispetto delle diversità e delle disabilità. Principio fondante, questo, per un'azione educativa integrata, per la formazione dei futuri cittadini del mondo, rispettosi dei valori umani, civili e ambientali, nell'ottica dell'inclusione, della condivisione e della cooperazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Per i bambini del primo ciclo l'attività sarà per lo più di psicomotricità, caratterizzata dal rapporto del sé all'altro, cioè dell'interazione dell'alunno con lo spazio, con gli oggetti, con gli altri, in atteggiamento ludico che privilegia: la comunicazione non verbale; il gioco pre-verbale e pre-simbolico il gioco simbolico il gioco motorio la rappresentazione la relazione tonico-emozionale; attraverso processi quali l'imitazione, la sintonizzazione o l'aggiustamento reciproco, cosicché l'alunno possa accedere ad una sempre maggiore capacità di confronto rispetto sia ad emozioni e significati sia ad aspetti fisici e concettuali, nello scambio comunicativo. Per gli alunni del secondo ciclo l'attività, presentata sempre in modo ludico avrà i seguenti obiettivi: Consolidare gli schemi motori e posturali; Affinare le capacità coordinative generali e specifiche; Percepire le variazioni fisiologiche indotte dall'esercizio e attuare tecniche



di modulazione/recupero dello sforzo (frequenza cardiaca e respiratoria); Partecipare ai giochi organizzati rispettando gli altri e le regole, al fine anche di testare, misurare e migliorare la propria performance a livello di forza e di resistenza; Sperimentare condotte motorie combinate per mettere alla prova la propria flessibilità; Comprendere le relazioni fra salute –benessere –movimento –corporeità –alimentazione; Riflettere sulle esperienze e sulle regole di comportamento per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni a scuola, a casa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	PALESTRA
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Tutti i bambini dei tre Plessi della Scuola Primaria, dalle classi prime alle classi quinte, dell'Istituto Comprensivo Franceschi.

● Scuola Primaria Giacosa Progetto Biblioteca

Finalità: vivere la biblioteca come spazio di lettura e cultura attiva, aperta alla scuola ed al territorio. Obiettivi: attraverso il prestito e le attività proposte, avvicinare l'utenza ai libri, alla lettura ed alla cultura in genere. Metodologia: coinvolgere gli alunni, durante le ore scolastiche, nelle attività di lettura individuale ed a piccoli gruppi, in lingua italiana ed anche inglese, promosse dai docenti di classe/sezione e dai docenti dell'equipe di progetto. Coinvolgere le famiglie del territorio con proposte di lettura a piccoli gruppi, attività di ricerca di informazioni, presentazione di tematiche con diversi media. Organizzazione: stesura di un orario settimanale di utilizzo dello spazio biblioteca da parte delle classi/sezioni; training ai docenti per l'uso del software del prestito; calendario delle aperture in orario extrascolastico (una al mese).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare alla lettura ed alla cultura per arginare il disagio e la dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

- **Scuola Secondaria di primo grado Progetto Bookcity
2022/2023**
-



Proposte progettuali per avvicinare i ragazzi a testi e autori nuovi, ma anche di porli davanti alla sfida di trasformare la narrazione, passando attraverso vari linguaggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Riscrittura di testi letterari; produzione Booktrailer, nuova consapevolezza dell'uso consapevole della rete

Risorse professionali

Interno

● Scuola Secondaria di primo grado Progetto Ceramica

Introduzione alla modellazione dell'argilla. Progettazione, realizzazione, cottura e smaltatura di manufatti. Per le classi che hanno acquisito esperienza l'anno precedente: approfondimento delle tecniche e realizzazione di un manufatto collettivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Potenziare conoscenze e competenze degli alunni dal sapere al saper fare attraverso



l'esperienza concreta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Ceramista Anna Frigerio

● Scuola Primaria Progetto Affettività e Sessualità

Finalità: Facilitare l'attuazione da parte dei bambini di scelte autonome e responsabili relative al comportamento di relazione, e, nello specifico, alla sessualità. Agevolare l'espressione di atteggiamenti positivi verso la sessualità e il proprio corpo. Aumentare le conoscenze sui vari aspetti della sessualità relativamente alla dimensione biologica. Favorire la riflessione sui vari aspetti della sessualità relativamente alla dimensione relazionale, ludica e riproduttiva. Facilitare l'esame e la comprensione delle implicazioni del processo culturale relativamente ai ruoli e ai comportamenti maschili e femminili. Favorire l'acquisizione di valori universali del rispetto di sé e degli altri, del rispetto delle opinioni e delle scelte diverse dalle proprie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Favorire la conoscenza del proprio corpo, dei cambiamenti che in preadolescenza avverranno, migliorare la consapevolezza emotiva e affettiva per una crescita armonica e consapevole.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Classi coinvolte: VA -VB - VC - V D - V E

Il percorso formativo del Progetto prevede:

- 2 incontri con i genitori degli alunni delle cinque classi quinte dell'Istituto
- 2 incontri con i docenti
- 3 incontri della durata di due ore, per gli alunni delle classi quinte (totale 30 ore)

Specialista conduttore del progetto: Dott. Daniele Bernazzi (Psicologo).

● Scuola dell'Infanzia Progetto Lingua 2 "Inglese nella Scuola dell'infanzia"

Con tale progetto ci si prefigge di offrire ai bambini dell'ultimo anno della Scuola d'Infanzia un iniziale approccio globale- ludico alla lingua Inglese, per permettere loro una prima familiarità a nuovi suoni e a nuove forme comunicative, in un'ottica multiculturale, inclusiva, di integrazione sociale e di trasversalità ai campi di esperienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Presentare, favorire e facilitare un iniziale apprendimento della lingua Inglese in maniera ludica, non finalizzata al raggiungimento specifico di competenze linguistiche, né alla passiva memorizzazione di vocaboli e terminologie inglesi. Bensì una diversa modalità di comunicazione che coinvolge docente e alunno in una significativa interazione di tipo affettivo -ludico - didattico, che favorirà un approccio globale alla nuova lingua, mediante esperienze motorie e sensoriali, linguistiche, affettive -emotive, sociali, musicali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

I bambini dell'ultimo anno delle Scuole dell'Infanzia dell'Istituto.

● Scuola Secondaria di primo grado Progetto KET

Finalità: Il Corso KET ha la finalità di preparare studenti del terzo anno all'esame per la certificazione KET for Schools (Key English Test for Schools), livello A2 secondo il Quadro Comune di Riferimento Europeo. Questo tipo di certificazione garantisce una valutazione oggettiva e affidabile spendibile all'interno del sistema scolastico e nel mondo del lavoro. E' capitalizzabile poiché, essendo articolata su più livelli, l'allievo può nel tempo accedere a prove di livello superiore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare le conoscenze lessicali e le quattro abilità che vengono valutate nell'esame. Il candidato dovrà dimostrare di: sapere estrarre informazioni sintetiche da testi autentici di vario tipo avere il controllo di strutture, lessico, ortografia e punteggiatura comprendere materiali autentici sonori in cui le interazioni avvengono a velocità moderata sapere rispondere a domande e porne a sua volta, dimostrando di saper interagire in situazioni d'uso di lingua corrente. Con l'uso di diversi strumenti (libro di testo, quaderno di appunti, simulazioni, LIM, fotocopie, CD rom di altri testi, internet, cartoncini per la simulazione delle prove orali, conversazione in L2) si guiderà gli alunni a prendere consapevolezza sia della struttura che dei contenuti della prova KET for Schools. Il corso sarà tenuto in lingua inglese.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Approfondimento

Destinatari:

Alunni delle classi terze di scuola secondaria di primo grado con valutazione in Inglese superiore all'8 nella pagella del precedente anno scolastico. Nel corso si ipotizza un numero



minimo di 16 alunni ed un numero massimo di 20 alunni. Nel caso non si raggiunga il numero minimo di alunni, si chiederà una quota dal fondo di istituto fino ad un massimo di € 500 circa

Organizzazione:

Il corso consiste in circa 12 lezioni di 100 minuti ciascuna che si terrà il mercoledì in presenza (oppure online con Google Meet, in caso di esigenze sanitarie correlate alla pandemia da COVID), dalle 14:30 alle 16:30, per un totale di circa 20 ore. Si attiverà anche un'apposita Classroom di GSuite. Il corso sarà diviso in tre Moduli da quattro lezioni ciascuno. Ogni insegnante si occuperà di uno/due moduli, alternandosi con le altre colleghe nello stesso giorno oppure svolgendo due moduli nella medesima lezione (totale ore da svolgere per ciascuna insegnante: 6,6 periodico, vale a dire 8 moduli orari da 50' + 2 moduli orari di compresenza per le simulazioni). Sono inoltre previste almeno altre 7 ore di non docenza tra preparazione, coordinamento del progetto e assistenza agli esami per la referente del progetto, 6 ore di non docenza per assistenza mensa (se in presenza), 1 ora di assistenza mensa per due compresenze nelle simulazioni d'esame. I tre moduli saranno strutturati come segue:

Modulo 1 (8 moduli da 50'): Introduzione, reading / writing (part 1), simulazione di reading / esercitazione di writing (part 1)

Modulo 2 (8 moduli da 50'): Listening, writing (part 2), simulazione di listening / esercitazione di writing (part 2)

Modulo 3 (8 moduli da 50'): Speaking / writing (part 2), simulazione di speaking /



esercitazione di writing (part 2).

Inizio corso: gennaio 2023

Fine corso : fine maggio 2023

Iscrizione all'esame: presumibilmente febbraio/marzo 2023

● Scuola Primaria Progetto "Apriamo gli occhi"

Accrescere la cultura dell'Inclusione. Accogliere le differenze Incrementare la cooperazione fra alunni e la competenza relazionale di saper lavorare in gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Obiettivi: Sensibilizzare gli alunni sull'importanza della vista e sulla condizione delle persone con disabilità visiva nel Sud del Mondo.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aule con uso della LIM

Approfondimento

Partners esterni CBM Italia Onlus con cui si attiveranno le proposte didattico educative.

● Scuola Primaria Progetto "Orto didattico"

Finalità del progetto è la sperimentazione scientifica, l'osservazione diretta e partecipata della natura e dei suoi cambiamenti stagionali, la comprensione della stagionalità dei prodotti dell'orto. Tutte le attività del progetto saranno caratterizzate da una prevalenza di operatività e laboratorialità.

Risultati attesi

Gli obiettivi del progetto sono: Favorire la capacità di osservazione e analisi della realtà attraverso strumenti scientifici. Favorire processi di apprendimento cooperativo attraverso attività pratiche e l'utilizzo di strumenti scientifici e informatici. Avviare gli alunni ad una modalità di ricerca che segua i paradigmi della ricerca scientifica. Favorire la responsabilizzazione degli alunni riguardo alcune tematiche ambientali anche attraverso l'esplorazione di ambienti vicino alla propria esperienza quotidiana. Incrementare la motivazione all'apprendimento. Stimolare l'apprendimento collaborativo attraverso la partecipazione attiva ad esperienze concrete. Porre l'enfasi sul processo di apprendimento,



piuttosto che sugli esiti, sia pure attesi e favoriti. Favorire l'integrazione del sapere e sperimentare l'utilizzo delle tecnologie scientifiche e informatiche nella didattica quotidiana .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Giardino della scuola

Approfondimento

Semina in vari periodi dell'anno all'aperto, osservazione partecipata dei cambiamenti della pianta, varie attività in classe.

Destinatari: alunni delle classi prime C/D e delle terze C/D della Scuola Primaria Lelio Basso.

● Sportello di consulenza sociopsicopedagogica

L'attività di consulenza è rivolta agli studenti, alle loro famiglie e agli operatori scolastici e si concretizza in un'attività di ascolto e informazione intesa anche come spazio di confronto, volta al miglioramento della comunicazione interna, con l'obiettivo di creare una rete di lavoro con i docenti della scuola per agevolare la gestione delle situazioni problematiche, per favorire l'emergere delle risorse individuali, facilitando ed incrementando l'autostima dello studente e per sostenere i genitori nelle responsabilità che il compito educativo comporta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Supporto socio psico pedagogico a famiglie, studenti e docenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Scuola dell'Infanzia Progetto Documentazione

Il progetto si propone come “processo che produce tracce, memoria e riflessione e che rende visibili le modalità e i percorsi di formazione”, la documentazione viene organizzata e gestita autonomamente dalle insegnanti di ciascuna sezione e di laboratorio. Offrire ad ogni bambino/a un documento concreto, una memoria in cui possa ritrovarsi e ripercorrere, rileggere l'esperienza condivisa insieme ai compagni. Informare i genitori su ciò che è stato il percorso educativo vissuto dai propri figli e renderli partecipi del valore formativo della scuola dell'infanzia. Raccogliere in un archivio le diverse documentazioni come patrimonio didattico dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

La documentazione e la valutazione è sottolineata nelle Indicazioni per il Curricolo (agli insegnanti spetta la responsabilità della valutazione e della cura della documentazione didattica, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati ...). pertanto trova riscontro nella nell'organizzazione del curricolo e nella valutazione indicate nel PTOF"

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Le insegnanti si propongono di realizzare al termine dell'anno scolastico una documentazione multimediale dei percorsi educativi svolti all'interno dei principali laboratori.

Consegna ai genitori di un CD, conservato anche nell'archivio d'Istituto.

Destinatari: tutte le sezioni Scuole Infanzia.

● Scuola Primaria Progetto "Sostegno a distanza"

Sviluppare negli alunni il senso di solidarietà nei confronti di chi è meno fortunato di loro.

Raccolta alimentare da devolvere all'Emporio della Solidarietà di Caritas Ambrosiana nel periodo pre natalizio. Collaborazione con l'Associazione genitori e le colleghe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare il senso di cittadinanza attiva, solidale e migliorare l'empatia.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Coinvolgimento di tutte le classi dei tre Plessi della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

● Scuola Primaria Progetto "Orticolando"

Le attività si svolgeranno al Parco dei Sorrisi (parco del quartiere): ogni 2/3 settimane, a turnazione gli alunni sempre coadiuvati dai docenti e dai "nonni" volontari, provvederanno anche all'eliminazione delle erbacce e alla sistemazione delle aiuole e alla piantumazione di piante orticole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

FINALITÀ - condividere emozioni legate al lavoro nell'orto, -promuovere abilità laboratoriali, - sviluppare la percezione sensoriale, -migliorare abilità manuali e coordinazione motoria, - risolvere in maniera creativa problemi pratici, -mettere in pratica conoscenze scientifiche. - migliorare il pensiero logico, -valorizzare il coinvolgimento degli alunni disabili o con svantaggio socio-culturale ed alla loro integrazione in esperienze ed attività pratiche per garantire pari opportunità, -incentivare il consumo dei prodotti ortofrutticoli attraverso la scoperta della diversità delle specie (aspetto-gusto), -conoscere e utilizzare strumenti di lavoro/vanga, zappa, rastrello e altri attrezzi) , inusuali per un bambino, -diffondere e apprendere l'uso consapevole e parsimonioso dell'acqua, -favorire lo sviluppo della pazienza e l'accettazione di svolgere ruoli o lavori meno graditi, ma utili al gruppo, -vincere il senso di inadeguatezza e di frustrazione che a volte emerge confrontandosi con i compagni nella didattica frontale, -sviluppare e diffondere la cultura di un rispettoso rapporto tra uomo, natura e ambiente, -influire positivamente sulla comprensione del lavoro utile per crearlo. - Stimolare rapporti intergenerazionali OBIETTIVI - Utilizzare una modalità di apprendimento attivo: imparare facendo -Acquisire e applicare il metodo scientifico sperimentale nel lavoro di ricerca - Saper progettare e realizzare un orto - Acquisire categorie spazio-temporali - Partecipare con senso di responsabilità ad un progetto comune - Sviluppare la curiosità e l' abitudine all'osservazione dei fenomeni naturali - Acquisire principi di orticoltura biologica - Creare un rapporto positivo con l'elemento terra -Approfondire tematiche legate al ciclo biologico, alla stagionalità delle verdure, alla cura dell'orto -Scoprire i legami tra sole, acqua,terra e ortaggi -Conoscere le caratteristiche di piante arbusti, erbe, fiori, ecc. - Capire l'importanza della frutta e della verdura nell'alimentazione quotidiana - Conoscere e utilizzare strumenti di lavoro :vanga, zappa, rastrello e altri attrezzi - Stimolare rapporti con i "nonni"

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Parco del quartiere



Approfondimento

Destinatari gli alunni delle classi 1° - 2° - 3° - 4°E.

● Scuola Secondaria di primo grado Progetto "Alfabetizzazione"

Il progetto è diretto agli studenti stranieri di ogni nazionalità che frequentano regolarmente l'Istituto o alunni stranieri NAI (neoarrivati in Italia) a seconda della necessità, verrà stabilito con la funzione BES.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Sviluppare la conoscenza della lingua italiana nelle quattro abilità fondamentali (Ascolto, parlato, lettura e scrittura) e analisi delle strutture sintattiche e morfologiche su i livelli A1-A2 e B1 del Quadro Comune Europeo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria "Accoglienza"

Accoglienza e accompagnamento del passaggio al grado di scuola successiva degli alunni remigini della Scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Favorire un passaggio graduale e motivante.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Scuola dell'Infanzia Progetto Bimbiinsegnantiincampo

Acquisizione della "consapevolezza" e conoscenza del proprio corpo, del controllo e della più accurata gestione di esso. Educazione e valorizzazione di tutte le aree della personalità del bambino (cognitiva, motoria, emotivo-affettiva, sociale). Realizzare l'alfabetizzazione motoria avviando il bambino allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Costruzione dello schema corporeo Miglioramento delle funzioni di aggiustamento globale, cognitivo ed effettivo-energetiche Sviluppo e sostegno delle funzioni esecutive Miglioramento degli schemi motori di base

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Destinatari bambini di 4 e 5 anni della Scuola dell'Infanzia Giacosa.

● Scuola Primaria Laboratorio Teatromusica

Il laboratorio si pone le seguenti finalità: realizzare il benessere scolastico; educare ai sentimenti; riconoscere le proprie emozioni; consolidare la consapevolezza che sono i pensieri a determinare le emozioni; offrire pari opportunità; fornire nuovi stimoli a sostegno di una vicinanza emotiva; orientare alla creatività artistica. Tutti gli incontri avverranno in presenza dell'insegnante e in orario scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Con tale percorso si intende far acquisire un'alfabetizzazione culturale intesa come: competenza espressiva e comunicativa comprensione e rispetto della realtà umana e naturale conseguimento dell'autonomia d'azione capacità di orientarsi nella realtà formazione del pensiero critico un'educazione alla convivenza democratica, intesa come interiorizzazione dei principi e dei valori morali che sappiano ispirare atteggiamenti di apertura, di piena accettazione, di interazione costruttiva con gli altri

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Tale progetto è destinato alle classi seconde A-B-C-D.

● Scuola Primaria Animal Emergency

Cura e attenzione verso i gatti presenti nel gattile di Trezzano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Cura e attenzione verso altri esseri viventi in difficoltà. Riciclo e buone pratiche d'azione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Collaborazione con il gattile di Trezzano sul Naviglio

● Scuola primaria Conoscere l'autismo

Il macro obiettivo del progetto consiste nel creare una rete efficace per convogliare tutte le risorse disponibili in un'unica direzione condivisa, ovvero il benessere del minore nella quotidianità dell'esperienza scolastica, relazionale e comunicativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Offrire informazioni semplici e di base affinché i ragazzi siano di reale supporto, con l'ausilio di



slide e due brevi filmati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Scuola Secondaria Laboratorio Scientifico

1°-2°-3° C In orario pomeridiano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

● Progetto d'Istituto E-Twinning

Per le classi terze della Scuola Primaria è stato avviato il progetto Greeting Cards, i partner europei che hanno aderito sono scuole della Polonia, della Croazia, dell'Armenia e dell'Italia (Sicilia). Gli alunni realizzeranno delle cartoline augurali per le principali festività (Halloween, Natale, Pasqua) e momenti particolari dell'anno (Primavera, Estate, ecc,).

Risultati attesi

Potenziamento dell'utilizzo della lingua inglese come lingua veicolante la comunicazione con i compagni di altri paesi europei.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Scuola Primaria- Secondaria Progetto Accoglienza

Gli alunni delle classi quarte e quinte dell'Istituto saranno invitati a svolgere laboratori e attività alla scuola secondaria di primo grado, saranno predisposte attività in continuità tra i due ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Accompagnare gli studenti nel passaggio alla scuola di grado successivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Scuola Primaria-Secondaria Progetto Sicurezza stradale

Con il supporto della polizia locale gli alunni saranno guidati alla conoscenza delle regole stradali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Educazione stradale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Scuola dell'Infanzia Boschetto Progetto Ceramicando

- Favorire lo sviluppo psico-fisico della personalità degli alunni - Raggiungere negli alunni la conoscenza consapevole del sé, sviluppando la capacità di operare scelte coscienti e responsabili. - Rimuovere le situazioni di svantaggio culturale personale per favorire la piena integrazione di ogni singolo alunno. - Potenziare le capacità di comunicazione - Suscitare l'interesse per il valore storico ed artistico inerente la ceramica, allo scopo di trasmettere l'amore per l'arte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Sviluppare le abilità operative, di manipolazione e di organizzazione ; - Potenziare l'autonomia personale e decisionale; - Essere in grado di operare correttamente con gli strumenti ; - Riconoscere materiali e strumenti impiegati; - Essere in grado di terminare un lavoro; - Conoscere le fasi della lavorazione e denominarle; - Confrontare le proprie azioni con quelle degli altri ; - Collaborare con i compagni per la riuscita di un progetto;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Scuola dell'Infanzia Boschetto Progetto La settimana della lettura

Il progetto vuole valorizzare l'impegno dei genitori che attraverso l'iniziativa "IoLeggoPerchè" arricchiscono la nostra biblioteca di preziosi libri. Il progetto prevede una riunione iniziale nella quale la docente, proporrà ai genitori che si offriranno disponibili, la lettura nelle due sezioni di libri scelti dalla stessa. Durante una settimana aperta i genitori, in fasce orarie da noi docenti scelte, leggeranno tali libri, e li interpreteranno come meglio credono. Questo progetto ha intenzione di rendere le famiglie parte della vita scolastica, creare relazione e rete e condividere l'importanza ed il valore dei libri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Avvicinare i bambini ai libri e all'ascolto di letture.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Scuola dell'Infanzia Emozioni in gioco

Questo progetto nasce con l'obiettivo di sollecitare i bambini a riconoscere e gestire le proprie emozioni in maniera sempre più adeguata e consapevole. Riconoscere le proprie emozioni aiuta ad avere consapevolezza di sé e consapevolezza che tutti noi siamo diversi ed unici nella nostra diversità. Questo progetto ha anche lo scopo di evitare che bambini con difficoltà emotive o fisiche, vengano esclusi dai gruppi di gioco, presi in giro o peggio, crescendo, possano essere oggetto di bullismo. Nella scuola dell'infanzia si possono manifestare episodi di prepotenza legati soprattutto ad un forte egocentrismo e alla difficoltà di riconoscere e gestire le proprie emozioni; ecco perché è importante lavorare sulle emozioni. Possono però manifestarsi anche ripetutamente, atteggiamenti selettivi/aggressivi da parte di alcuni bambini nei confronti di altri compagni, considerati più deboli o introversi, facendoli sentire inadeguati al gruppo e isolandoli. Spesso il bambino che mette in pratica questi atteggiamenti aggressivi/selettivi, in questo segmento di scuola, è un bambino che esercita un forte carisma sul gruppo di amici, per simpatia e carattere e gli amici per emulazione tendono a seguirlo e ad assumere gli stessi atteggiamenti nei confronti di altri bambini. E' un bambino che se scoperto spesso nega il dispetto fatto al compagno, non chiede scusa e si rifiuta di fare pace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Consapevolezza emotiva

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Scuola dell'Infanzia Progetto Giocodanza

Attraverso il percorso laboratoriale del gioco e della danza proposto, i bambini saranno avvicinati all'Arte del Movimento, riceveranno inoltre gli strumenti necessari per stimolare la fantasia e l'immaginazione, elementi indispensabili al dispiegarsi della creatività. Il corpo non è soltanto "movimento" ma anche sentimento ed emozione. È il tramite per relazionarsi e conoscere gli altri e, considerando che oggi più che mai è fondamentale comunicare con altre forme espressive come il movimento, il gesto, le emozioni che sono linguaggi non verbali comprensibili a tutti. Attraverso questo progetto, vengono quindi favorite l'interazione e la socializzazione migliorando l'integrazione sociale e scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Le tappe percorse durante le lezioni porteranno inoltre i bambini a scoprire diverse forme di comunicazione e nuove scoperte esperienziali come parlare con i gesti o giocare con la voce, si cimenteranno anche a trasformare gli oggetti, a creare dei costumi, evocare immagini, creare trucchi, inventare storie e... tanto altro ancora!

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Scuola Primaria Boschetto Progetto Volontariato

Supporto ad alunni in difficoltà scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Supporto ad alunni con difficoltà scolastiche.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

● Scuola Primaria Turati classe II A Progetto "Leggimi ancora. Lettura ad alta voce e life skills"

Leggimi ancora. Lettura ad alta voce e life skills è un progetto basato su un concetto molto semplice: chiedere ai docenti di leggere quotidianamente ad alta voce in classe per un tempo da incrementare progressivamente durante l'anno. Basta cominciare con periodi brevi di lettura, partendo dal tempo di attenzione degli alunni, per cercare di arrivare fino a un'ora al giorno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Obiettivi 1) un incremento delle competenze legate alla comprensione del testo; 1) l'arricchimento del lessico necessario per favorire la piena comprensione; 2) una maggiore padronanza delle emozioni che è la base per costruire relazioni efficaci con sé stessi e con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Scuola Secondaria Laboratorio di Pianoforte



Il progetto consiste in un percorso di studio di teoria musicale e di pratica strumentale al pianoforte. La finalità è quella di portare gli studenti ad un buon livello di apprendimento, teorico, pratico e artistico e di metterli nella condizione di poter affrontare un esame di certificazione che attesti il raggiungimento del livello di ognuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Interiorizzare un buon metodo di studio, spendibile anche al di fuori dell'ambito musicale; • Saper partecipare ad attività di gruppo, rispettando il proprio turno o le esigenze collettive; • Essere disponibile ad aiutare i compagni; • Mettersi alla prova, affrontando il percorso con serenità, ma con determinazione; • Imparare ad esibirsi in pubblico, superando o tenendo sotto controllo l'ansia e il timore del giudizio degli altri.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti



Scuola Secondaria Laboratorio Sportivo pomeridiano

sviluppare capacità individuali quali: impegno, disciplina, fiducia in se stessi, autocontrollo e capacità organizzative; □ sviluppare, attraverso esperienze di gioco e di sport, la capacità di passare da semplici attività motorie ad attività pre- sportive e sportive; □ favorire la pratica sportiva e coinvolgere in modo particolare gli alunni che non possono usufruire di opportunità sportive fuori dall'ambiente scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

sviluppare capacità individuali quali: impegno, disciplina, fiducia in se stessi, autocontrollo e capacità organizzative; □ sviluppare, attraverso esperienze di gioco e di sport, la capacità di passare da semplici attività motorie ad attività pre- sportive e sportive; □ favorire la pratica sportiva e coinvolgere in modo particolare gli alunni che non possono usufruire di opportunità sportive fuori dall'ambiente scolastico.

Risorse professionali

Interno

● Scuola Secondaria Laboratorio di Lingua Inglese

Il laboratorio pomeridiano ha la finalità di preparare gli studenti del primo anno all'esame per la certificazione Movers for Schools, livello A1 secondo il Quadro Comune di Riferimento Europeo. Questo tipo di certificazione garantisce una valutazione oggettiva e affidabile spendibile all'interno del sistema scolastico e nel mondo del lavoro. E' capitalizzabile poiché, essendo



articolata su più livelli, l'allievo può nel tempo accedere a prove di livello superiore. Classi prime dell'Istituto – gli alunni verranno selezionati sottoponendo loro un test dedicato e ideato dalla stessa University of Cambridge. Nel corso dello stesso verranno testate le abilità di listening e reading comprehension.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare le conoscenze lessicali e migliorare le 4 abilità di listening, speaking, reading and writing.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

- **Scuola Secondaria Progetto Pop Music' n' Culture - Pop Top 40 or Music for Civics**
-

I Workshop Pop Music esplorano il mondo della musica e il suo impatto sulla nostra società. La



proposta si basa su una nuova metodologia didattica della lingua inglese che combina l'esperienza maturata in ambito CLIL e le pratiche teatrali per diffondere l'amore per l'inglese, migliorare il futuro delle nuove generazioni e rendere i giovani veri e propri cittadini del mondo. Ogni workshop fa viaggiare gli alunni trasportandoli in luoghi, tempi, e opportunità di apprendimento diversi dai soliti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare le conoscenze lessicali e migliorare le abilità di listening e di speaking oltre che apprendere/approfondire contenuti interdisciplinari (music, cultures, ecc.).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

- **Acuola Secondaria érogetto Linguistic-Enhanced Technology**
-



Classi 1° Tecnologia, risorse e sostenibilità. Proprietà e impieghi di alcuni materiali: carta, vetro, ceramica, pietra, alluminio, rame e materie plastiche. Video, schede e attività. Classi 2° Metodi di conservazione degli alimenti "Food preservation methods" (refrigerazione, congelamento, essiccamento, packaging, sottovuoto, sott'olio, sott'aceto, sotto sale). Sostenibilità. Piramide alimentare. Video, schede e attività. Classi 3° Cambiamenti climatici "Global climate change". Catastrofi naturali. Riscaldamento globale ed effetto serra. Impronta di carbonio. Sostenibilità. Activity "Be part of the solution". Video, schede e attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione □ Promuovere un cambiamento dei comportamenti alimentari scorretti e favorire la consapevolezza delle proprie scelte alimentari. □ sviluppare competenze trasversali riguardo i materiali e i problemi ambientali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Scuola Secondaria Progetto di tecnologia musicale

Classi 1° Caratteristiche degli strumenti musicali e conoscenza delle singole parti degli stessi. Ascolto e visione di materiali digitali. Laboratori interattivi. Classi 2° Caratteristiche di un teatro e anfiteatro. Costruzione, disegno tecnico. Architetture musicali. Classi 3° Programmi di



registrazione, radio, amplificazione. Sale registrazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze e della conoscenza nella pratica e nella cultura musicale. - Classificare e conoscere gli strumenti musicali della tradizione bandistica - Ascoltare i timbri dei vari strumenti, singoli o in gruppo - Sviluppare la capacità di ascolto. - Potenziare la cultura musicale e tecnologica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Musica

- **Scuola Secondaria Progetto Tutti insieme per noi e per l'ambiente**
-

Realizzazione di compiti pratico-manuali, per alleggerire la giornata scolastica con attività



gradite e rigeneranti rivolte ad alunni con BES. La proposta sarà estesa ad altri studenti, per favorire il lavoro di gruppo e la cooperazione: la sfida vuole essere quella di organizzare gruppi eterogenei, composti non solo da alunni con sostegno o alunni che, per svariate ragioni, faticano nella gestione del tempo-scuola, ma potenzialmente da tutti gli allievi che appartengono alle classi aderenti; questo in un'ottica di reale inclusione e nel tentativo di non far passare ai nostri ragazzi il messaggio che "solo chi presenta qualche difficoltà viene coinvolto nei laboratori di didattica alternativa".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Imparare a collaborare con i propri pari - Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica - Stimolare la creatività - Incoraggiare comportamenti eco-sostenibili

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Scuola secondaria Progetto Giochi Sportivi



Studenteschi- Progetto MIUR

Acquisizione di una cultura del movimento che tenda a promuovere la pratica motoria come stile di vita e avviamento alla pratica di diverse discipline sportive. OBIETTIVI: • sviluppare capacità individuali quali: impegno, disciplina, fiducia in se stessi, autocontrollo e capacità organizzative; • sviluppare, attraverso esperienze di gioco e di sport, la capacità di passare da semplici attività motorie ad attività pre- sportive e sportive; • conoscere ed applicare le regole delle discipline sportive praticate; • promozione di uno spirito di sana competizione, sempre rispettando le regole e gli avversari; • gestire le emozioni durante il momento del confronto; • favorire la pratica sportiva e coinvolgere in modo particolare gli alunni che non possono usufruire di opportunità sportiva fuori dall'ambiente scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Coinvolgimento pratico, motorio- sportivo ed emotivo di un gran numero di alunni dell'Istituto. Conoscenza dei regolamenti sportivi. Miglioramento dei fondamentali di gioco, dei gesti tecnici e delle capacità coordinative e condizionali sempre in relazione alle discipline sportive praticate.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Scuola Secondaria Progetto Mercatini di Natale



Realizzazione di manufatti per i mercatini di Natale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Manufatti artistici

Risorse professionali

Interno

● **Scuola Secondaria "Ascolto ma ... non solo" Lettura/ ascolto del libro "Il giardino segreto" di Burnett**

Educare alla lettura/ ascolto, attivando un complesso di attività che mirino a promuovere, non solo lo sviluppo di competenze, ma anche un'attitudine positiva verso il libro. Il piacere della lettura è un'emozione frutto dell'incontro tra componenti cognitive, affettive, comunicative. Sviluppare negli alunni quelle competenze che permettano loro comprendere il testo-libro nelle sue varie forme e tipologie letterarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Coinvolgimento pratico, motorio- sportivo ed emotivo di un gran numero di alunni dell'Istituto. Conoscenza dei regolamenti sportivi. Miglioramento dei fondamentali di gioco, dei gesti tecnici e delle capacità coordinative e condizionali sempre in relazione alle discipline sportive praticate.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto d'Istituto Non si limita il talento, giornata evento con atleta paralimpico

La fiaccola è l'emblema delle olimpiadi ed è circondata da riti e significati. In occasione del progetto sarà possibile ospitare una copia della fiaccola olimpica. La fiaccola, che in questi tre anni attraverserà la diocesi, arriverà a Milano nel 2026 insieme alla fiaccola che verrà accesa ad Olimpia. La scuola ospiterà un atleta paralimpico che racconterà la sua esperienza sportiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Coinvolgimento pratico, motorio- sportivo ed emotivo di un gran numero di alunni dell'Istituto. Conoscenza dei regolamenti sportivi. Miglioramento dei fondamentali di gioco, dei gesti tecnici e delle capacità coordinative e condizionali sempre in relazione alle discipline sportive praticate.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● SCUOLA PRIMARIA TURATI PROGETTO ANIM(A)ZIONE

Esecuzioni musicali con strumentario Orff, danze popolari, canzoni drammatizzate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Capacità di collaborare in gruppo per un progetto comune. Attività legate allo studio di strumenti musicali e di educazione alla musica. Sviluppo ed applicazione nella coordinazione motoria. Capacità di decodifica dal simbolo musicale al suono.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PROGETTO INDIRIZZO SCIENZE SPERIMENTALI PLESSO PRIMARIA GIACOSA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità

• Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi

• Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Rendere gli alunni cittadini attivi e consapevoli dell'importanza del rispetto del patrimonio ambientale e naturalistico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni
- Gemellaggio con scuole del territorio

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Utilizzo di GSuite nello specifico utilizzo di Classroom come piattaforma funzionale alla DDI. Utilizzo di Teams per riunioni collegiali; utilizzo di Meet per non docenze e riunioni di interclasse.
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA L. BASSO - MIAA89001Q

INFANZIA BELTRAMINI - MIAA89002R

INFANZIA BOSCHETTO - MIAA89003T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione è strettamente collegata alle attività di osservazione, attività che le insegnanti mettono continuamente in atto per conoscere il bambino e i suoi bisogni, per monitorare i cambiamenti che via-via si manifestano nella crescita personale e nell'apprendimento, per decidere circa l'efficacia delle scelte educative e didattiche.

Fissati gli obiettivi, in relazione alla situazione di partenza, in termini concreti, in acquisizioni, conoscenze, comportamenti che gli alunni devono assumere, al termine di ogni attività si "verificherà" se tali obiettivi sono stati raggiunti o meno e, in base a ciò, si programmerà il lavoro futuro. L'accertamento degli apprendimenti si effettua mediante:

- Osservazione occasionale e sistematica del comportamento verbale, motorio, logico, esperienziale degli alunni
- Prove aperte: conversazioni, drammatizzazioni, disegni, elaborati grafici, attività ludiche, ecc.
- Strutturazione e compilazione di una griglia di rilevazione annuale, per la verifica e iniziale e finale delle abilità e delle competenze in uscita raggiunte da ciascun bambino al termine della frequenza alla scuola dell'infanzia

Modalità di comunicazione alla famiglia:

La necessaria compartecipazione dei genitori e degli alunni al processo educativo- didattico nel nostro Istituto è garantita da un'informazione adeguata, attraverso colloqui individuali e riunioni di Sezione.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali, la conoscenza dei bambini, delle loro competenze e delle dinamiche affettivo- emotive costituisce l'elemento fondante di tutto il lavoro didattico. Solo un'attenta osservazione permette alla insegnanti di cogliere la variabilità individuale di capacità, di motivi affettivi, di relazioni interpersonali, di competenze. I docenti, dunque, osservano i comportamenti e le competenze di ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'autonomia, della costruzione dell'identità e delle competenze.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SEC. I GRADO CECCO CUCINIELLO - MIMM89001X

Criteri di valutazione comuni

I docenti di ogni singola disciplina individuano i criteri comuni per procedere alla valutazione periodica degli obiettivi.

Criteri di valutazione del comportamento

Il consiglio di classe effettua la valutazione del comportamento in base a criteri individuati e condivisi in cdd

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Valutazione positiva dell'andamento dell'alunno per quanto concerne il rispetto delle regole relative ai doveri scolastici.

Complessiva maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal raggiungimento



degli obiettivi educativo/didattici.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

avere la validità dell'anno scolastico in termini di presenze; avere un livello di preparazione sufficiente nella maggior parte delle discipline.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA R.FRANCESCHI - MIEE890011

PRIMARIA F. TURATI - MIEE890022

PRIMARIA L. BASSO - MIEE890033

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti degli alunni frequentanti la Scuola Primaria è stata rivista come da indicazioni ministeriali e deliberata dal Collegio dei Docenti (delibera 19 del 19/01/2021), alla luce di un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, Educazione Civica compresa al fine di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.



- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

La valutazione è inoltre articolata in:

☐ Valutazione del PTOF attraverso il Rapporto di Autovalutazione;

Valutazione degli apprendimenti degli alunni interna ed esterna in collaborazione con l'INVALSI;

☐ Valutazione Servizio (questionari di soddisfazione);

☐ Autovalutazione (Questionari);

☐ Valutazione dei progetti Curricolari (Schede);

☐ Valutazione degli alunni .

La valutazione è uno strumento didattico costante che, ponendosi a servizio della crescita dell'alunno, precede, sostiene e conclude ogni fase dell'attività didattica.

L'iter valutativo degli alunni si articola in tre momenti di base:

☐ Valutazione iniziale dei prerequisiti

E' attuata a scopo diagnostico, per raccogliere le informazioni su cui calibrare la progettazione didattica.

☐ Valutazione in itinere

Viene attuata in itinere e segue il percorso degli alunni, non limitandosi all'aspetto quantitativo, ma realizzandosi come valutazione dei processi grazie ai quali ciascuno sviluppa le proprie conoscenze e la propria capacità di apprendere. Si avvale di osservazioni sistematiche sulle modalità personali di apprendimento, sul livello di maturazione, sulle manifestazioni comportamentali degli alunni, sulle conoscenze e abilità tramite diverse tipologie di prove somministrate al termine di ogni unità di lavoro atte a verificare il livello di acquisizione dell'obiettivo programmato. I dati delle osservazioni sistematiche e le rilevazioni effettuate con i vari tipi di prova sono trascritti sul registro personale dei docenti in forma discorsiva (Infanzia) o in forma sintetica; tramite giudizio di livello (Primaria); con voto numerico dal 4 al 10 (Secondaria di Primo Grado) . La valutazione in itinere ha soprattutto lo scopo di attuare, in caso di mancato successo, una tempestiva azione di recupero e di offrire nuove e diverse opportunità di apprendimento ai ragazzi. Si afferma così il ruolo compensativo che la scuola vuole esercitare nei confronti degli alunni svantaggiati e l'azione di potenziamento nei confronti di quelli più motivati con l'offerta di esperienze che favoriscano l'esercizio delle capacità



individuali e di percorsi di ampliamento delle conoscenze.

□ Valutazione sommativa/finale Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

La verifica sommativa si attua in forma collegiale nei consigli di classe e di team, attraverso l'esame del ritmo di apprendimento di ogni alunno, dei traguardi raggiunti in relazione al livello di partenza ed alla personale situazione culturale e sociale, in riferimento al metodo di lavoro acquisito, all'impegno nello studio ed alla partecipazione durante l'attività didattica.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa con giudizio globale sulla scheda di valutazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Il Piano annuale per l'Inclusione è parte integrante del PTOF e rappresenta lo sfondo e il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascun alunno nel realizzare gli obiettivi comuni; in esso sono indicate le tipologie degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, i criteri per l'elaborazione dei Piani Educativi Individualizzati (L. 104/92) e dei Piani Didattici Personalizzati (L. 170/2010) e le risorse umane impiegabili dell'Istituto. E' stata introdotta per i consigli di classe della Scuola secondaria di primo grado e per i team della Scuola Primaria, la possibilità di elaborare, in accordo con le famiglie, un Piano Didattico Personalizzato per alunni con Bisogni Educativi Speciali in assenza di certificazione (Direttiva Ministeriale 27/12/2012) senza rinunciare ai contenuti ed obiettivi di ciascuna programmazione, tenendo conto dei bisogni di ciascun alunno, nell'ottica di una scuola davvero inclusiva.

Inoltre, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) costituito da un docente rappresentante di ogni plesso scolastico dell'Istituto e coordinato da due docenti "Funzioni Strumentali per l'Inclusione" (uno per le scuole dell'infanzia e primaria e uno per la Scuola Secondaria) ha il compito di promuovere interventi nell'ottica dell'inclusione e di monitorarne i risultati. Il GLI si pone in un'ottica di dialogo con le famiglie interessate ed è aperto al confronto costruttivo inter istituzionale (ATS, ASL, Strutture riabilitative, Associazioni del Territorio, Amministrazione Comunale, Associazione dei genitori).

I PEI dall'anno scolastico 2020/2021 sono stati elaborati in ICF e condivisi con famiglie degli alunni e terapisti per favorire l'elaborazione del Progetto di Vita in prospettiva verticale.

Punti di debolezza

Numero elevato di insegnanti precari per il sostegno. Notevole difficoltà a reperire personale con abilitazione specifica.



Recupero e potenziamento

Punti di forza

La presenza degli insegnanti sul potenziamento ha permesso:

1. Alfabetizzazione degli alunni stranieri (alunni che presentano difficoltà di apprendimento, soprattutto a causa della non conoscenza della lingua italiana) in quanto alunni neo arrivati in Italia (il nostro comune registra un alto tasso di ricongiungimenti familiari).
2. Preparazione agli esami della Scuola Secondaria degli alunni BES (alunni che presentano difficoltà temporanee di apprendimento per motivi socio-familiari).
3. Interventi di tipo didattico in situazioni critiche.

Punti di debolezza

L'organico e' sottodimensionato rispetto alle reali esigenze della scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Psicopedagoga della Scuola
Coordinatori delle Cooperative degli Educatori comunali

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. è un progetto educativo e didattico personalizzato riguardante la dimensione dell'apprendimento correlata agli aspetti riabilitativi e sociali. Contiene finalità e obiettivi didattici itinerari di lavoro tecnologia metodologie, tecniche e verifiche modalità di coinvolgimento della famiglia Si definisce entro il secondo mese dell'anno scolastico, attraverso il confronto con gli specialisti che seguono il l'alunno con tutela certificata (L. 104/92), si condivide con la famiglia entro la seconda decade di novembre. Il P.E.I. si verifica con frequenza quadrimestrale. Delle verifiche straordinarie possono attuarsi per casi di particolare complessità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. è un progetto operativo (Progetto di Vita) inter istituzionale tra operatori della scuola, dei servizi sanitari e sociali, in collaborazione con i familiari come previsto dalla Legge 104/92 e successive modifiche.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo cruciale nella definizione degli obiettivi inerenti il Progetto di Vita. La collaborazione tra scuola, famiglia e specialisti è di notevole importanza per indicare la definizione del Progetto di Vita longitudinale e trasversale degli alunni con disabilità. Periodicamente si effettuano incontri di monitoraggio degli obiettivi definiti nel P.E.I. attraverso tavoli operativi presso le strutture riabilitative di riferimento nel percorso di inclusione di ciascun alunno, nell'ottica di un'azione di "rete".

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Coinvolgimento delle famiglie interessate a riunioni del GLI

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno Non docenze d'area o di materia docenti sostegno

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Formazione sulla gestione inclusiva della classe
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
-----------------------------	---------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
-----------------------------	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
---	---



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La verifica e la valutazione del P.E.I. viene effettuata con cadenza quadrimestrale, e si avvale del confronto con gli specialisti che seguono l'alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



La continuità tra ordini di scuola è un punto di forza del nostro Istituto Comprensivo, a partire dal Progetto Continuità Nido-Scuola dell'Infanzia, proseguendo con il Progetto Accoglienza tra le classi quarte della Scuola Primaria e gli alunni di cinque anni della Scuola dell'Infanzia, per concludersi per quanto concerne il nostro ciclo di istruzione con la Giornata di Accoglienza per gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria con gli alunni e gli insegnanti della Scuola Secondaria di primo grado. Per gli alunni del terzo anno della Scuola Secondaria di primo grado viene curato, dagli insegnanti di concerto con la famiglia, l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

Approfondimento

Il Piano Annuale per l'Inclusione (P. A.I.) è un documento strettamente connesso al PTOF poiché si richiama ai principi indicati nella "mission", ossia l'educazione al rispetto, alle differenze, alla solidarietà da cui si sostanziano i criteri, le indicazioni, le procedure e le pratiche da porre in atto per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. È un documento dinamico che definisce i compiti e i ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica, traccia le linee guida delle fasi dell'accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento; costituisce uno strumento di lavoro e pertanto viene integrato e rivisto annualmente, sulla base delle esperienze realizzate.

Consente di attuare in modo operativo le indicazioni normative contenute nella Legge n° 104/1992 (Legge Quadro e successivi decreti applicativi), nella Legge n°170/2010, nella Direttiva Ministeriale del 27 Dicembre del 2012, nella successiva circolare del 06 Marzo 2013 inerente gli strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S.) e nell'ultima versione on line del 28/01/2014.

Esso, nel concreto, si propone di:

definire pratiche condivise tra tutto il personale all'interno del nostro Istituto;



facilitare gli alunni nel loro ingresso a scuola e sostenerli nella fase di adattamento al nuovo ambiente

promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuole ed Enti locali: Comune, ATS, Città Metropolitana, CTI 25, Ramarro Verde, GRUPIFH, Associazione genitori "Noi con Voi", Lule, Cooperativa Silvabella, Cooperativa Il Melograno, Associazione Villa Amantea e Comune di Bareggio.

Inoltre, delinea prassi condivise di carattere: amministrativo e burocratico (documentazione necessaria); comunicativo e relazionale (prima conoscenza); educativo - didattico (assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento dell'équipe pedagogica e didattica); sociale (eventuali rapporti e collaborazione della scuola con il territorio per la costruzione del progetto di vita o del piano didattico personalizzato).

Il PAI è deliberato annualmente dal Collegio dei Docenti e richiamato nel P.T.O.F

Allegato:

Piano di Inclusione 2022 -2023 (1).pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Allegati:

piano-ddi.pdf



Aspetti generali

Lo **Staff di Presidenza** collabora efficacemente con il Dirigente Scolastico ed è composto dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, dai collaboratori del Dirigente Scolastico, dal Responsabile della sicurezza, dalle Funzioni Strumentali e dai Responsabili di plesso.

Obiettivi:

- Preparare il lavoro degli organi collegiali;
- Favorire il processo delle decisioni;
- Implementare la comunicazione;
- Avanzare e vagliare proposte.

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	
DSGA	Parisi Stefania
Collaboratori	
Primo Collaboratore (Vicepresidente)	Piombino Salvatore
Secondo Collaboratore	Rizzitelli Lucia
Funzioni strumentali	
Funzione strumentale "Inclusione - Infanzia e Primaria"	Brambilla Maria Grazia
Funzione strumentale "Inclusione - Secondaria di primo grado"	Campanella Antonio
Funzione strumentale "BES/DSA - Infanzia e Primaria"	Tutino Isabella
Funzione strumentale "BES/DSA - Secondaria di primo grado"	Campanella Antonio
Funzione strumentale "Autonomia"	Giulivo Ornella
Funzione strumentale "Intercultura - Infanzia e Primaria"	Gabriele Stefania
Funzione strumentale "Intercultura - Secondaria di primo grado"	Colombo Cristina



Coordinatori di plesso	
Scuola dell'infanzia "Beltramini" via Rimembranze	Sergi Francesca
Scuola dell'infanzia "Boschetto" via Annibal Caro	Nicolini Roberta
Scuola dell'infanzia "Lelio Basso" via Giacosa	Magenes Manuela
Scuola primaria "Boschetto" via Annibal Caro	Rizzitelli Lucia
Scuola primaria "Filippo Turati" via IV Novembre	Farina Elena
Scuola primaria "Lelio Basso" via Giacosa	Giulivo Ornella
Scuola secondaria di primo grado "Cuciniello" via Concordia	Piombino Salvatore

Funzioni Strumentali

Gli incarichi di "**Funzione strumentale**" sono conferiti dal Dirigente Scolastico. I docenti designati sono responsabili di uno specifico processo o di un particolare settore che può essere organizzativo o didattico e partecipano alle riunioni periodiche indette dal Dirigente Scolastico.

Area	Docente incaricato	Compiti
<i>Autonomia</i>	Giulivo Ornella	<p>Presiedere la Commissione Autonomia curando in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">• L'elaborazione e la stesura del PTOF;• La valutazione del sistema (progettazione, analisi e tabulazione dei questionari prodotti);• La verifica generale dei progetti;• Presentare il PTOF all'utenza;• Partecipare ai lavori della Commissione Continuità;



Area	Docente incaricato	Compiti
		<ul style="list-style-type: none">• Partecipare agli incontri di staff;• Partecipare ad eventuali seminari e aggiornamenti relativi alla funzione che si ricopre;• Pubblicare tutto il materiale inerente alla propria funzione all'interno dell'Istituto.
BES/DSA	Tutino Isabella (Primaria e Infanzia) Campanella Antonio (Secondaria di primo grado)	<ul style="list-style-type: none">• Raccogliere, controllare e aggiornare i dati e le documentazioni relativi agli studenti con DSA, disturbi evolutivi specifici e altri BES, durante l'anno scolastico;• Offrire supporto ai consigli di classe per una corretta lettura e comprensione delle diagnosi e delle certificazioni;• Fornire indicazioni ai consigli di classe sulle strategie e metodologie didattiche, gli strumenti compensativi e le misure dispensative per realizzare un intervento didattico il più possibile personalizzato;• Fungere da mediatore tra colleghi, famiglie, specialisti e offrire supporto per la progettazione efficace dei PDP;• Offrire supporto alle famiglie degli studenti con DSA, disturbi evolutivi specifici e altri BES per la corretta comprensione di quanto previsto dal presente protocollo, organizzando e gestendo il servizio di consulenza dallo Sportello DSA;• Partecipare agli incontri di aggiornamento e autoformazione organizzati dal Polo Inclusione Ambito 25 e/o da altri enti/associazioni in merito all'inclusione degli studenti con DSA, disturbi evolutivi specifici e altri BES.
Inclusione	Brambilla Maria Grazia (Primaria e Infanzia) Campanella Antonio	<ul style="list-style-type: none">• Convocare il GLI;• Redigere i verbali relativi alle riunioni del GLI;• Agire in stretta collaborazione con il GLI;• Approntare una bozza di PAI (Piano Annuale per l'Inclusione).



Area	Docente incaricato	Compiti
	(Secondaria di primo grado)	<ul style="list-style-type: none">sottoporre al GLI;• Analizzare i bisogni formativi dei docenti e organizzano p formazione specifica sul tema dell'inclusione;• Gestire le relazioni con gli enti territoriali e con le associazion• Partecipare agli Open Day e informano le famiglie degli stu BES sulle iniziative proposte dall'istituto;• Fornire al collegio dei docenti informazioni e aggiornamen normative vigenti e gli esiti dei monitoraggi;• Controllare e monitorare (assieme al DS e al GLI) il m l'esecuzione delle procedure definite nel presente protocollo• Collaborare con la Segreteria Didattica per la cu l'aggiornamento della documentazione e per l'elaborazion emersi dai monitoraggi;• Raccogliere, controllare e aggiornare i dati e le documentazi agli studenti con disabilità, durante tutto l'anno scolastico;• Fungere da mediatore tra colleghi, famiglie, specialisti supporto ai consigli di classe per la progettazione dei PEI;• Offrire supporto alle famiglie degli studenti con disabili corretta comprensione di quanto previsto dal protocollo;• Partecipare ai GLO, in assenza del DS e su richiesta dei coord classe;• Partecipare agli incontri di aggiornamento e autofo organizzati dal Polo Inclusione Ambito 25 e/o da altri enti/as in merito all'inclusione delle persone con disabilità.
<i>Intercultura</i>	Gabriele Stefania (Primaria e Infanzia) Colombo Cristina	<ul style="list-style-type: none">• Elaborare le linee generali dei progetti di accogli alfabetizzazione per gli alunni stranieri frequentanti dell'Istituto Comprensivo;• Partecipare alle procedure di assegnazione dell'alunno alla



Area	Docente incaricato	Compiti
	(Secondaria di primo grado)	<p>coordina la somministrazione delle prove in ingresso;</p> <ul style="list-style-type: none">• Gestire rapporti con le famiglie: al momento dell'accoglienza corso d'anno, per progetti specifici;• Gestire raccordi con enti e associazioni territoriali;• Aggiornare archivio e scaffale interculturale: materiali di lavoro e materiali per la formazione (atti, articoli) e ne cura la manutenzione e l'aggiornamento informativo ai docenti;• Offrire consulenza ai colleghi per la progettazione didattica;• Formulare proposte in merito al dialogo interculturale nella scuola e gestire progetti interculturali;• Raccogliere e segnalare bisogni emersi nei diversi plessi;• Raccogliere pareri e richieste dai colleghi dei diversi plessi e elaborare proposte in merito ai quesiti posti;• Valutare gli esiti dei diversi progetti di alfabetizzazione e proporre modifiche - aggiornamenti - prosecuzioni;• Presentare al Collegio Docenti una relazione scritta sull'attività svolta, sull'assolvimento dei compiti assegnati, sugli obiettivi perseguiti e raggiunti, sulle problematiche eventualmente riscontrate su cui proporre di eventuali modifiche ed integrazioni ai compiti da assegnare alla Funzione Strumentale stessa.

INCARIHI SPECIFICI

Responsabile della comunicazione e sito d'Istituto	Piombino Salvatore
--	--------------------



Formulazione orario	<i>Piombino Salvatore (Secondaria "Cuciniello")</i> <i>Giulivo Ornella</i> <i>Farina Elena</i> <i>Rizzitelli Lucia</i> <i>Brambilla Maria Grazia</i>
Supporto Staff/Segreteria Contatti con enti esterni Piano di Formazione	Giulivo Ornella
Bullismo e Cyberbullismo	Cimino Reale Graziella
Informatica	<i>Caruso Michele (Primaria "Giacosa")</i> <i>Piombino Salvatore (Primaria "IV Novembre")</i> <i>Piombino Salvatore (Secondaria "Cuciniello")</i> <i>Rizzitelli Lucia (Primaria "Boschetto" - Secondaria "Cuciniello")</i>
Referenti INVALSI	Piombino Salvatore Cognata Mariangela
Orientamento	<i>Borrattaz Barbara</i> <i>Santoro Vittoria</i>
Animatore digitale	<i>Rizzitelli Lucia</i>
Referenti scolastici COVID	<i>Magenes Manuela (Infanzia Giacosa)</i> <i>Giulivo Ornella (Primaria "Lelio Basso")</i> <i>Sergi Francesca (Infanzia "Rimembranze")</i> <i>Piombino Salvatore (Secondaria di primo grado "Cuciniello" con ATS)</i>



Farina Elena (Primaria "IV Novembre")

Nicolini Roberta (Infanzia Boschetto)

Rizzitelli Lucia (Primaria "Boschetto")

GLI (Gruppo di lavoro sull'Inclusione)

DOCENTE

PLESSO

Brambilla Maria Grazia (referente)

Scuola primaria "*Lelio Basso*"

Campanella Antonio (referente)

Scuola secondaria di primo grado "*Cuciniello*"

Sergi Francesca

Lucchetta Marika

Lugaresi Francesca

Magenes Manuela

Scaringella Deborah

De Maio Angela

Gabriele Stefania

Crispino Rita

Tutino Isabella

Dal Covolo Paola

Personale Amministrativo

Aguanno Rossella - Area affari generali

Cattani Anna Maria - Area finanziaria - Contabilità

Del Vecchio Ileana - Area alunni (Secondaria di I grado)



Zacheo Monica - Area personale (docenti Secondaria di primo grado e A.T.A)

Lapicciarella Carmen - Area alunni (Infanzia e Primaria)

Risola Lucia - Area personale (docenti Infanzia e Primaria)

PIANO DI INCLUSIONE

Con tale documento si garantisce alle famiglie degli alunni l'attenzione ai bisogni di ciascun bambino, e il diritto alla completa inclusione scolastica.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Vicepreside Professor Piombino Salvatore Insegnante Rizzitelli Lucia	2
Funzione strumentale	Funzione Strumentale all'Inclusione Insegnante Brambilla Maria Grazia (Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria); Insegnante Campanella Antonio (Scuola Secondaria di primo grado); Funzione Strumentale PTOF/VALUTAZIONE Insegnante Giulivo Ornella; Funzione Strumentale BES/DSA Professor Campanella Antonio Insegnante Tutino Isabella Funzione Strumentale Intercultura Professoressa Colombo Cristina Insegnante Gabriele Stefania	7
Responsabile di plesso	Coordinatori dei plessi dell'Istituto Comprensivo: Plesso Secondaria Cuciniello Professor Piombino Salvatore; Plesso Primaria F. Turati: Insegnante Farina Elena; Plesso Primaria L.Basso: Insegnante Giulivo Ornella; Plesso Primaria Boschetto: Insegnante Rizzitelli Lucia; Plesso Infanzia Rimembranze Beltramini: Insegnante Sergi Francesca; Plesso Infanzia Giacosa: Insegnante Magenes; Plesso Infanzia Boschetto: Insegnante Nicolini Roberta.	7
Animatore digitale	Animatore Digitale Insegnante Rizzitelli Lucia.	1



Nucleo Interno di Valutazione	NIV (Nucleo interno Valutazione) Prof.ssa Maione Alessia Prof. Piombino Ins. Rizzitelli Ins. Giulivo Ins. Brambilla Ins. Gabriele Prof.ssa Colombo Ins. Tutino Prof. Campanella	9
Organizzazione Eventi	Prof.ssa Di Tonno Prof.sa Turotti Ins. Giulivo Ins. Barbieri Prof.ssa Turotti	3
Comitato di Valutazione Docenti	Comitato Valutazione Docenti Ins. Brambilla M.G. Ins. Ticino Angela	2
Primo Responsabile per i lavoratori della Sicurezza	Ins. Ambrosio Giovanni	1
Formazione Classi Prime	PRIMARIA Ins. Farina Ins. Giulivo Ins. Rizzitelli Ins. Brambilla M.G. SECONDARIA DI PRIMO GRADO Prof. Campanella Prof. Piombino Prof.ssa Dal Covolo	6
Continuità Nido	Ins. Magenes Ins. Sergi Ins. Nicolini Ins. Caiati	4
Commissione Accoglienza	Infanzia: Melita Daniela Nicolini Roberta Sartorio Carmela Luisa Primaria: Aldieri Gianmaria Brambilla Patrizia Fortunato Teresa Munno Elefteria Ruggirello Rossella Tripaldi Caterina Secondaria: Pellegrini Franco Pivetti Isotta	11
Commissione Legalità	Colombo Cristina Giulivo Ornella Cimino Reale Graziella Parrotta Giovanna	4
Commissione Autonomia	Bressan Fabio Angelo Caiati Michela D' Addazio Laura Di Tonno Cinzia Sergi Francesca	5
Vicario del Dirigente	Vicepresidente Prof. Piombino Salvatore	1
Commissione Mensa	Delle Donne Marilisa De Maio Angela Pietrasanta Mauro Sbrozzi Lorena	4
Commissione Intercultura	Brambilla Maria Grazia Brognoli Tiziana Gabriele Stefania Sammartano Rossella	4



Commissione Raccordo	Giulivo Ornella Pivetti Isotta Porazzi Daria	3
Commissione Visite guidate e Viaggi d'istruzione	Ferulli Marina Zanisi Lorena	2
Commissione Visibilità	Magenes Manuela Piombino Salvatore Rizzitelli Lucia	3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

DSGA Dott.ssa Stefania Parisi Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.

Ufficio protocollo

Area Protocollo Aguanno Rossella

Ufficio acquisti

Area Contabilità Cattani Anna



Ufficio per la didattica

Sig.ra Ileana Del Vecchio: area alunni Scuola Secondaria di primo grado. Sig.ra Lapicciarella Carmen: area alunni Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia. Supporto docenti/segreteria didattica Ins. Giulivo Ornella Sig.ra Preda Piera. Sig.ra Minic Gabriela: funzione di supporto. Sig.ra Galinelli Emanuela: Area Alunni.

Area Personale

Sig.ra Zacheo Monica: Area Personale Scuola Secondaria di primo grado e Personale ATA. Sig.ra Risola Lucia: Area Personale Scuola Primaria. Sig.ra Zacheo Paola Sig.ra Risola Lucia: Area Personale ATA e Personale Scuola dell'Infanzia.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [In uso](#)

Pagelle on line [In uso](#)

Modulistica da sito scolastico [In uso](#)

Circolari on line [In uso](#)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 25

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Obbligo di aggiornamento sulla sicurezza dei lavoratori.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Lezioni in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi sull'Inclusione

Corso di Formazione per docenti sull'Inclusione Scolastica degli alunni con BES. e DSA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Webinar Dislessia Amica

Corso di aggiornamento on line sulla dislessia e metodologie inclusive.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

• Webinar

Formazione di Scuola/Rete

Associazione Italiana Dislessia

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Associazione Italiana Dislessia

Titolo attività di formazione: Primo soccorso

Corso in presenza per aggiornamento docenti in merito ad attività di primo soccorso.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti referenti

Modalità di lavoro

• Workshop



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso su Didattica per competenze e Metodologie Attive

Migliorare l'utilizzo delle metodologie didattiche attive e consolidare la didattica per competenze. Didattiche collaborative e costruttive; rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze; rafforzamento delle competenze di base; passaggio dai modelli di certificazione delle competenze alla programmazione "a ritroso"; progressione degli apprendimenti; compiti di realtà e apprendimento efficace; imparare ad imparare: per un apprendimento permanente; metodologie: project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, didattica attiva; peer observation; ambienti di apprendimento formali e informali; rubriche valutative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulla Plus dotazione

Attivazione di un corso di formazione e aggiornamento per i docenti referenti su tematiche innovative come gli alunni con plus dotazione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Sicurezza sul lavoro



Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza sul lavoro

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza sul lavoro

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola